

**Documento Unico di Programmazione
Ordinario
2023-2025**

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 7
3.1.1	Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana	Pag. 7
3.1.2	Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia	Pag. 15
3.1.3	Linee programmatiche di mandato	Pag. 21
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 22
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 22
3.2.1.1	Territorio	Pag. 23
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 24
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 25
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 27
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 28
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 30
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 32
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 34
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 37
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 39
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 44
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 44
3.3.1.1	Entrate	Pag. 47
3.3.1.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 48
3.3.2	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 49
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 50
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 50
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 51
3.4.1.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 53
3.4.1.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 54
3.4.1.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 55
3.4.1.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 56
3.4.1.6	Missione 07 - Turismo	Pag. 57
3.4.1.7	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 58
3.4.1.8	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 59
3.4.1.9	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 60
3.4.1.10	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 61
3.4.1.11	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 62
3.4.1.12	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 63
3.4.1.13	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 64
3.4.1.14	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 65
3.4.1.15	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 66
3.4.1.16	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 67
3.4.1.17	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 68
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 69
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 70
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 71
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 71
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 72
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 73
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 74

4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 75
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 76
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 77
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	Pag. 78
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 79
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 80
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 81
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 81
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 82
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 83
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 84
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 86
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 88
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 89
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 91
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 92
4.2.1.9	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 93
4.2.1.10	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 96
4.2.1.11	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 97
4.2.1.12	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 99
4.2.1.13	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 100
4.2.1.14	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 101
4.2.1.15	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 102
4.2.1.16	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 103
4.2.1.17	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 105
4.2.1.18	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 106
4.2.1.19	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 108
4.2.1.20	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 109
4.2.1.21	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 111
4.2.1.22	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 112
4.2.1.23	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 113
4.2.1.24	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 114
4.2.1.25	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 115
4.2.1.26	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 116
4.2.1.27	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 117
4.2.1.28	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 118
4.2.1.29	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 119
4.2.1.30	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 120
4.2.1.31	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 121
4.2.1.32	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 122
4.2.1.33	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 123
4.2.1.34	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 124
4.2.1.35	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 125
4.2.1.36	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 126
4.2.1.37	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 127
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 128
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 129
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 130
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 131
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 135
5.3	Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 137

5.3.1	Acquisti superiori a 40.000 fino a 150.000 di euro	Pag. 138
5.3.2	Acquisti superiori a 150.000 fino a 1.000.000 di euro	Pag. 139

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolare modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nelle prossime sezioni verranno indicati i punti salienti del DEF 2022 (par. 3.1.1) riguardanti i dati macroeconomici internazionali e i dati delle Finanza Pubblica Nazionale. Nel paragrafo successivo (3.1.2) illustreremo alcune considerazioni sullo stato di salute della politica economica italiana contenute nella relazione annuale della Banca D'Italia del 31/05/2022.

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Dopo la forte contrazione registrata nel 2020, pari al 3,1 per cento secondo il Fondo Monetario Internazionale (FMI), il PIL mondiale è cresciuto di circa il 6 per cento nel 2021, salendo quindi ampiamente sopra ai livelli precrisi grazie alla crescente disponibilità di vaccini contro il Covid-19. Sebbene la cooperazione internazionale sia molto migliorata in questo campo, l'accesso ai vaccini ha presentato profonde differenze tra i Paesi avanzati e quelli emergenti o in via di sviluppo. Ciononostante, le economie meno sviluppate hanno continuato a registrare un tasso di crescita superiore a quello delle economie avanzate (6,5 per cento contro 5 per cento, secondo le stime più recenti del FMI).

La performance delle attività produttive nel 2021 si è mantenuta su ritmi di crescita elevati fino ai mesi finali dell'anno, quando è stata rallentata dal diffondersi di nuove varianti del virus e dalle conseguenti limitazioni ai contatti sociali e da *lockdown* selettivi in alcuni Paesi.

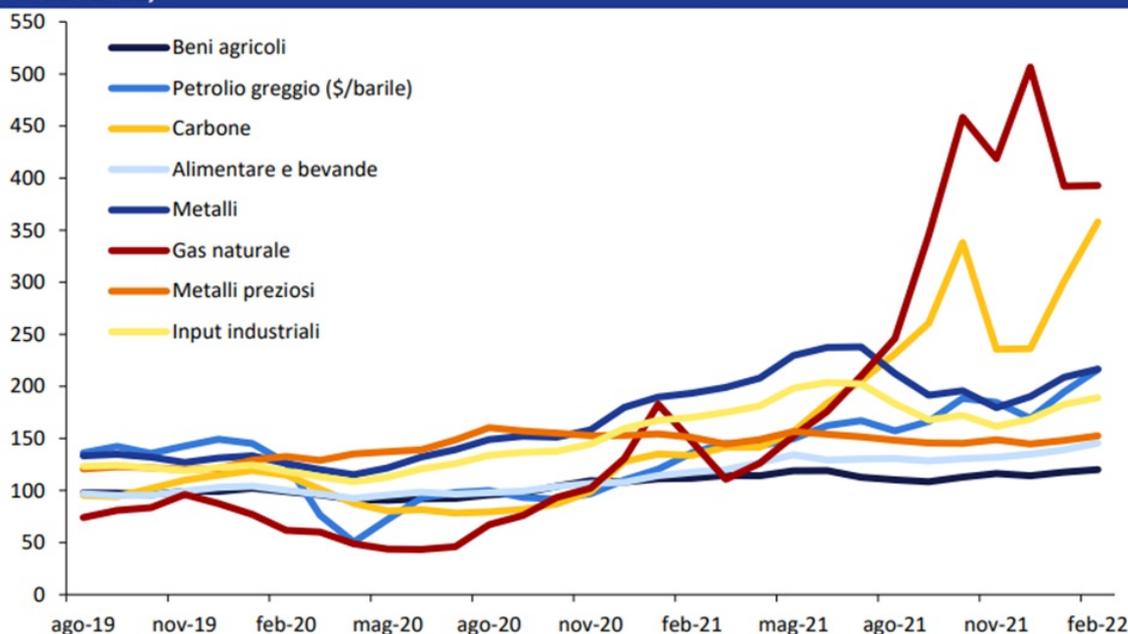
Nell'ultimo trimestre del 2021, la crescita del PIL degli Stati Uniti ha riaccelerato (all'1,8 per cento t/t dallo 0,6 per cento del trimestre precedente), raggiungendo così un incremento del 5,6 per cento nel complesso dell'anno. Ha invece decelerato il ritmo di crescita dell'Eurozona (allo 0,3 dal 2,3 per cento t/t), con un aumento del PIL del 5,4 per cento nell'intero anno, che consente di recuperare in larga parte la contrazione dell'anno precedente. All'esterno dell'UE, il prodotto del Regno Unito registra un incremento dell'1,0 per cento t/t, in linea con il trimestre precedente, raggiungendo una crescita annua del 7,5 per cento (dal-9,4 per cento del 2020).

Nel continente asiatico, la Cina e il Giappone si espandono nell'ultimo trimestre del 2021 al ritmo più sostenuto dall'inizio dell'anno (rispettivamente dell'1,1 per cento t/t e dell'1,6 per cento t/t). Complessivamente, il prodotto giapponese torna a crescere nel 2021 (1,7 per cento), dopo due anni di contrazione. La ripresa della Cina risulta robusta (8,8 per cento), con un tasso di crescita superiore a quelli registrati negli ultimi dieci anni.

Alla ripresa della crescita globale nel 2021 si è accompagnata un'espansione del commercio mondiale rilevata dal CPB olandese del 10,3 per cento. Allo stesso modo, gli Investimenti diretti esteri (IDE) globali hanno superato i livelli pre-pandemia, aumentando del 77 per cento, concentrandosi soprattutto nelle aree avanzate e negli investimenti in infrastrutture, sostenuti dalle politiche di stimolo all'economia adottati dai maggiori Paesi.

Le difficoltà di approvvigionamento di materie prime (in particolare i dispositivi elettronici provenienti per la maggior parte da Cina, Taiwan e Corea del Sud), i maggiori costi dei trasporti internazionali (sia marittimi sia su strada) e la forte domanda di beni durevoli rispetto a quella per i servizi si sono tradotti in pressioni inflazionistiche, accentuatesi a partire dalla seconda metà del 2021, soprattutto nelle economie avanzate. L'aumento dei costi delle materie prime si è tradotto in forti pressioni inflattive sui prezzi alla produzione e al consumo, dovute anche al trasferimento del maggior onere da parte delle imprese sui consumatori per salvaguardare i margini di profitto.

FIGURA II.1: INDICI DEI PREZZI DELLE PRINCIPALI COMMODITIES (indici 2016=100, dati aggiornati al 28 marzo 2022)



Fonte: IMF, Commodity Data Portal.

L'inflazione globale ha continuato a crescere dall'autunno, inizialmente riflettendo soprattutto un marcato rincaro di carburanti, gas ed elettricità. La componente energetica ha influito per oltre la metà dell'inflazione complessiva registrata nei mesi autunnali. Dalla fine del 2021, si è accentuata la crescita del prezzo del petrolio, superando i 130 dollari al barile e sfiorando i livelli massimi raggiunti nell'estate del 2008, per poi collocarsi intorno ai 110 dollari. Le quotazioni del gas naturale hanno superato i 200 dollari per megawattora, per poi ridimensionarsi tra i 100 e i 120 dollari.

Prima dello scoppio della guerra in Ucraina, si riteneva che le pressioni inflazionistiche sarebbero state temporanee. Nel corso del 2022, si attendeva una stabilizzazione dei prezzi dell'energia e una normalizzazione dei consumi, unitamente all'attenuazione delle strozzature dal lato dell'offerta con minori pressioni sui prezzi. Peraltro, si riconosceva che il graduale ritorno dell'economia al pieno utilizzo della capacità produttiva e gli ulteriori miglioramenti del mercato del lavoro avrebbero potuto innescare una più rapida crescita salariale, con il rischio di rendere più persistente un'inflazione inizialmente considerata come temporanea.

Tuttavia, la tendenza al rialzo dell'inflazione è proseguita, determinata principalmente dai più elevati costi dell'energia che spingono al rialzo i prezzi di beni e

servizi in molti settori, nonché dai rincari dei beni alimentari.

Le tensioni geopolitiche prima e l'invasione militare dell'Ucraina da parte della Russia poi, hanno esacerbato la volatilità dei prezzi che si è estesa a tutte le materie prime, in particolare il prezzo del grano, mais e cotone (provenienti dall'Ucraina), poi i metalli soprattutto il prezzo del nickel (utilizzato nella siderurgia e batterie) ma anche quelli del ferro, dell'alluminio e del palladio.

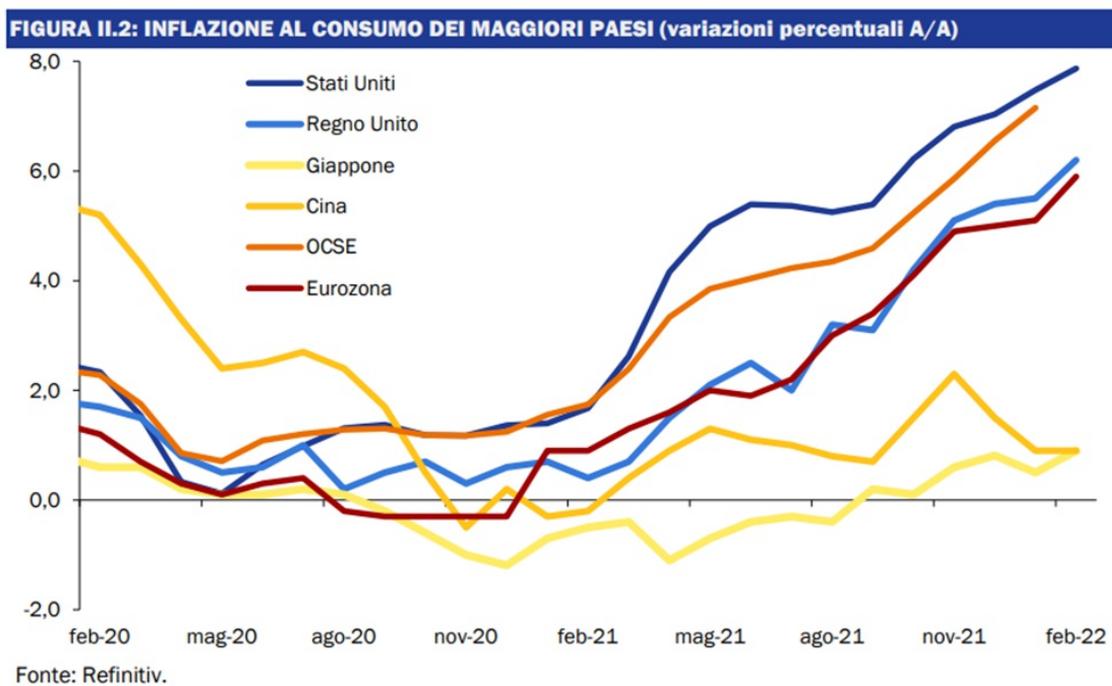
A seguito delle tensioni belliche diviene più incerto stabilire quando le pressioni inflazionistiche globali si allenteranno. Un prolungamento dell'azione militare russa in Ucraina avrebbe forti ripercussioni negative sull'inflazione, oltre che sulla crescita economica.

Una prima valutazione dell'impatto del conflitto russo-ucraino è stata formulata dalla Banca centrale europea (BCE), che ha delineato due scenari alternativi rispetto a quello di base, reso noto in occasione della riunione di marzo del Consiglio direttivo. Nello scenario più negativo, l'inflazione nell'area dell'euro arriverebbe al 7,1 per cento nel 2022, per poi scendere al 2,7 nel 2023 e tornare al di sotto del 2 per cento nel 2024. In tale scenario, il tasso d'inflazione risulta due punti più alto rispetto a quello base e l'effetto è guidato da un incremento maggiore e più prolungato dei prezzi delle materie prime, con l'assunzione di una più elevata elasticità dei prezzi rispetto ai tagli dell'offerta e minori compensazioni.

Nell'area dell'euro l'inflazione ha raggiunto il 5,9 per cento in febbraio, spinta principalmente dal comparto energetico, che ha risentito degli incrementi del gas e delle tariffe dell'elettricità. Anche il comparto alimentare ha registrato sensibili rialzi, salendo a febbraio del 4,2 per cento. L'inflazione di fondo risulta sopra il target della BCE, al 2,7 per cento.

Negli Stati Uniti, ha continuato ad accentuarsi la crescita dei prezzi, con l'indice di quelli al consumo che si è attestato al 7,9 per cento a/a in febbraio, toccando il livello più alto dai primi anni '80; analogo incremento si riscontra per la componente di fondo (al 6,4 per cento a/a). Prevale l'apporto della componente dell'energia, cui si affianca quello dei beni alimentari.

Nel Regno Unito l'inflazione ha toccato il 6,2 per cento in febbraio, il livello più elevato degli ultimi trent'anni, per effetto degli aumenti dei beni alimentari e dell'energia.



Le pressioni sulle materie prime hanno interessato anche le maggiori economie del continente asiatico. In Cina, i prezzi alla produzione sono aumentati dell'8,8 per cento a/a in febbraio, mentre l'inflazione al consumo non sembra ancora risentire: l'indice dei prezzi al consumo è rimasto invariato, rispetto a gennaio, allo 0,9 per cento. Il governo cinese ha fissato al 3 per cento l'inflazione per il 2022. Tuttavia, considerando che il Paese importa oltre il 70 per cento del petrolio e il 40 per cento di gas naturale, la crisi russo-ucraina potrebbe influenzare la dinamica dei prezzi nei prossimi mesi. In Giappone accelerano i prezzi alla produzione: l'indice aumenta del 9,3 per cento a/a, risultando questo l'incremento più elevato dall'inizio della rilevazione (dal 1981). L'apporto maggiore è fornito dai carburanti. L'inflazione al consumo è risalita dai livelli molto bassi in autunno (0,6 per cento a febbraio). L'attuale conflitto in Ucraina potrebbe portare l'inflazione al consumo più vicina all'obiettivo del 2 per cento della BoJ, ma incidere allo stesso tempo sui consumi privati.

Il percorso di rientro verso politiche meno espansive varia tra le diverse aree: Stati Uniti e Regno Unito hanno avviato il processo di normalizzazione delle rispettive politiche monetarie alla fine del 2021, a fronte di un atteggiamento più cauto assunto in Europa, e di un orientamento ancora espansivo in Giappone.

Negli Stati Uniti, la Federal Reserve ha mantenuto in essere i programmi di sostegno alle transazioni nei mercati finanziari, all'erogazione di prestiti alle piccole e medie imprese (PMI) e alle autorità statali e locali. Dal giugno del 2020 fino al novembre del 2021, la Fed aveva ampliato il programma di acquisti mensili dei titoli di Stato fissando questi a 80 miliardi di dollari e quelli di titoli garantiti da ipoteche su immobili a 40 miliardi di dollari. Il rafforzamento dell'economia e il sostanziale raggiungimento degli obiettivi di massima occupazione e stabilità dei prezzi hanno portato alla decisione di ridurre l'entità dei programmi mensili di acquisto. Dal dicembre del 2021, l'ammontare degli acquisti è stato ridotto di 20 miliardi di dollari per i titoli di Stato e di 10 miliardi per i titoli garantiti da ipoteche. Al contempo, la Fed ha mantenuto i tassi di riferimento tra lo 0-0,25 per cento.

La Banca d'Inghilterra ha avviato il rialzo del tasso di interesse nelle riunioni di dicembre del 2021 e di febbraio (+0,25pp in ciascuna), comunicando la possibilità di ulteriori incrementi nei prossimi mesi allo scopo di riportare il tasso di inflazione al target del 2 per cento; si è inoltre concluso il programma di acquisto di titoli, che ha raggiunto la soglia stabilita di 895 miliardi di sterline. L'Istituto ha inoltre votato all'unanimità la successiva riduzione del portafoglio di titoli pubblici e privati, che avverrà interrompendo il reinvestimento dei titoli che giungono progressivamente a scadenza. Nella riunione di marzo, la Bank of England ha aumentato il tasso di policy per la terza volta, portandolo allo 0,75 per cento (+25 punti base), il livello pre-pandemia, segnalando inoltre che ulteriori incrementi potrebbero essere opportuni nei prossimi mesi.

La BCE ha mostrato di voler normalizzare la politica monetaria in maniera più graduale. Nella riunione di marzo, il Consiglio direttivo ha deciso di accelerare la fine degli acquisti netti di titoli sul mercato aperto nell'ambito del programma APP, aprendo la strada ad una conclusione entro il terzo trimestre. Modificando le indicazioni prospettive (forward guidance), l'Istituto ha annunciato un rialzo dei tassi successivamente alla fine degli acquisti, preferendo una maggiore gradualità. Il Consiglio Direttivo ha previsto che i tassi di interesse di riferimento rimarranno ai livelli attuali fino a quando l'inflazione non raggiungerà il 2 per

cento nell'orizzonte di previsione. Già in dicembre aveva stabilito la fine degli acquisti di attività del piano pandemico alla fine di marzo del 2022.

L'orientamento espresso dalle banche centrali dei maggiori Paesi dell'Asia rimane espansivo. La politica monetaria giapponese ha continuato ad essere accomodante, mantenendo tassi di interesse a breve negativi e il rendimento sui titoli di Stato decennali intorno allo zero. Alla fine del 2021, la Banca del Giappone ha deciso di continuare i programmi di acquisto fino al primo trimestre del 2022, iniziando a ridurli a partire da aprile. Sono, inoltre, stati estesi all'autunno le misure di supporto al finanziamento delle imprese. L'indirizzo espansivo della politica monetaria è considerato adeguato anche alla luce delle attuali pressioni inflazionistiche, in quanto queste ultime sono principalmente legate alla componente energetica.

La Banca popolare cinese ha anch'essa attuato interventi fortemente espansivi, effettuando diverse iniezioni di liquidità nel sistema bancario e finanziario. La riduzione dei tassi di interesse di riferimento per i prestiti a uno e a cinque anni, unitamente alla diminuzione dei requisiti di riserva per gli istituti bancari, hanno favorito il contenimento dei costi di finanziamento delle imprese. I principali obiettivi perseguiti hanno riguardato la fluidità dell'erogazione del credito alle imprese, in particolare a quelle piccole e medie nei settori innovativi, e la correzione dell'eccessiva esposizione nel settore immobiliare. Nel corso del 2022, l'intonazione della politica monetaria sarà ancora accomodante e orientata a sostenere la stabilità della domanda interna. Dal lato dell'inflazione, la Banca centrale si attende una riduzione nella crescita dei prezzi alla produzione in relazione al ridursi degli squilibri tra la domanda e l'offerta globali.

La dinamica complessiva dei mercati finanziari nel 2021 è stata positiva ed in grado di supportare la crescita. Le politiche delle autorità monetarie in tutti i maggiori Paesi avanzati hanno garantito liquidità sufficiente per il contenimento del rischio default e, conseguentemente, dei tassi di finanziamento per le autorità fiscali e il settore privato. Le buone condizioni economiche hanno, quindi, favorito una riduzione del rapporto debito/PIL globale al 351 per cento (nel 2019 era pari al 323 per cento), in riduzione di 9 punti percentuali rispetto al valore massimo raggiunto nel 2020, con un contemporaneo aumento dell'indebitamento di 10 trilioni di dollari, per un valore complessivo di 303 trilioni di dollari. Con riferimento alla stabilità finanziaria, la percentuale di emissioni in valuta estera dei Paesi emergenti nel 2021 è stata pari al 13 per cento, in una dinamica che conferma una riduzione del rischio legato ai rialzi dei tassi d'interesse americani.

Il moderato premio al rischio nel mercato obbligazionario e i piani di spesa pubblica, in un contesto di diffusa ripresa economica, hanno contribuito ad un aumento stabile delle quotazioni azionarie nei maggiori Paesi avanzati, con una volatilità contenuta se considerata alla luce del protrarsi della situazione pandemica.

L'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina, unitamente al perdurare della pandemia, orientano maggiormente al ribasso gli elementi di rischio dello scenario globale. Gli effetti della guerra in corso potrebbero influire sulla prosecuzione della normalizzazione della politica monetaria, intrapresa dalle diverse banche centrali, dopo le misure eccezionalmente espansive adottate nel periodo 2020-2021 per fronteggiare la crisi pandemica.

La ripresa economica e la transizione ecologica hanno incrementato la domanda di materie prime nella filiera della elettrificazione dei trasporti. I prezzi dell'energia e delle commodity, cresciuti rapidamente nella seconda parte del 2021, hanno accelerato ulteriormente dopo lo scoppio del conflitto. Trattandosi di spinte inflazionistiche dal lato dell'offerta, i rischi per la crescita associati al perdurare del conflitto aumenterebbero qualora le banche centrali decidessero di intervenire in modo più deciso per contenere gli aumenti dei prezzi al consumo, soprattutto nelle economie ancora distanti dalla piena occupazione.

In quest'ottica la situazione nei mercati petroliferi mondiali è stata caratterizzata dalle decisioni dell'OPEC+ di incrementare con cautela la produzione di greggio (circa 400.000 barili al giorno ogni mese), mentre la ripresa economica trainava la domanda. Le stime dell'International Energy Agency suggeriscono che nei prossimi trimestri la domanda mondiale potrebbe aumentare di altri 1,3 milioni di barili al giorno, tornando definitivamente al livello pre-Covid di 99,7 milioni di barili al giorno alla fine del 2022. Le limitazioni all'offerta di natura tecnica e decisionale riscontrate nel 2021 e nei primi mesi del 2022 pongono un rischio sull'effettiva capacità di assorbire le tensioni nel mercato del gas.

L'attuale contesto internazionale ha indotto l'OCSE a rivedere al ribasso le stime di crescita globale per il 2022. Nelle previsioni rilasciate all'inizio di marzo, l'OCSE assume che le tensioni nei mercati finanziari e dell'energia si protrarranno per un anno. Rispetto alla valutazione pubblicata a dicembre, l'Istituto prevede un tasso di crescita dell'economia mondiale del 3,4 per cento (-1,1pp) e un incremento di 2,5pp dell'inflazione. In particolare, il tasso di crescita degli Stati Uniti viene corretto al 2,8 per cento (dal 3,7 per cento), in linea con la stima pubblicata dalla FED il 16 marzo. La previsione per l'Eurozona è stata tagliata di circa 1,4pp, portandola al 2,9 per cento. Le stime del 10 marzo pubblicate dalla BCE, invece, prefigurano la crescita dell'area dell'euro del 3,7 per cento nello scenario base e del 2,5 in quello awerso. Anche le previsioni per gli altri maggiori Paesi saranno modificate alla luce degli eventi in corso.

Nel complesso, l'economia internazionale è chiamata a fronteggiare un'inflazione da materie prime con possibili interruzioni nelle catene di approvvigionamento. Inoltre, gli effetti del conflitto potrebbero condurre ad una maggiore fragilità dei mercati emergenti, all'estromissione dell'undicesima economia mondiale dai canali commerciali e finanziari e ad un'ulteriore volatilità nei mercati.

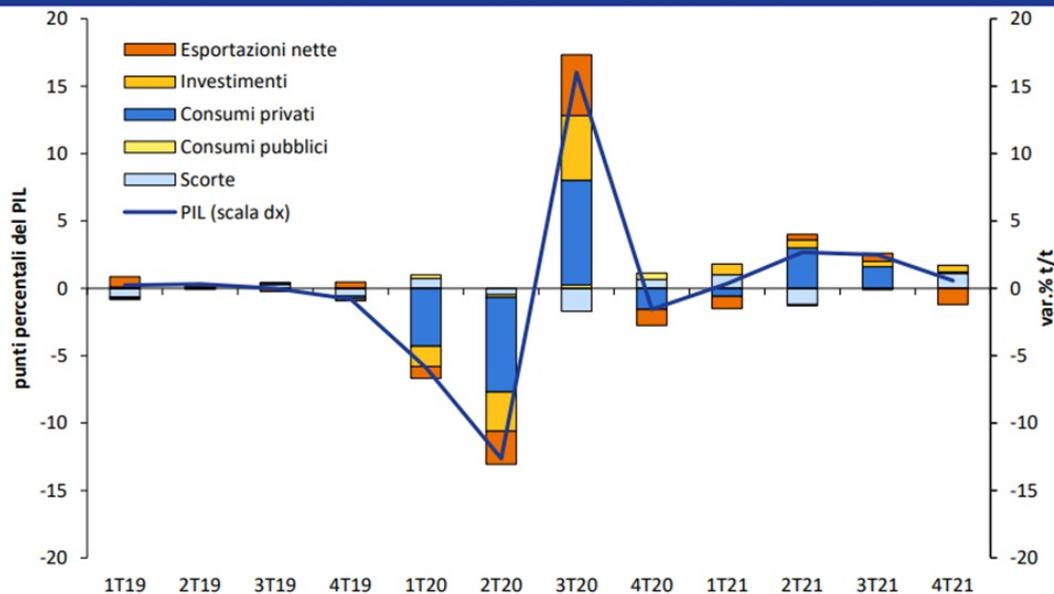
ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

Dopo il calo dell'attività causato dalla pandemia, nel 2021 l'economia italiana ha registrato un deciso recupero: il PIL è cresciuto del 6,6 per cento in termini reali, superando la previsione della NADEF (6,0 per cento). Pur in presenza di una marcata ripresa dell'attività, a fine 2021 il PIL trimestrale si collocava 0,3 punti al di sotto della fase pre-crisi. Durante l'anno la dinamica del PIL ha seguito l'evoluzione della pandemia, beneficiando, a partire dai mesi estivi, dell'entrata a regime della campagna di immunizzazione e del progressivo allentamento delle restrizioni alla mobilità.

In un quadro di ripresa, la sola parziale riattivazione della produzione non ha assecondato il robusto recupero della domanda, innescando pressioni sulla capacità esistente. Tale fenomeno si è accompagnato a interruzioni nelle catene di fornitura e conseguenti scarsità di materiali, alimentando tendenze inflazionistiche che, dapprima circoscritte ai beni energetici, si sono poi gradualmente estese ad altri prodotti. Per limitare le conseguenze provocate dall'aumento dei prezzi energetici sui bilanci di famiglie e imprese, il Governo ha adottato diversi provvedimenti a sostegno dei settori produttivi e dei nuclei familiari più esposti.

Produzione e domanda aggregata

Dopo un primo trimestre moderatamente positivo (0,3 per cento t/t), l'attività ha registrato un forte incremento nel secondo (2,7 per cento t/t) e nel terzo trimestre (2,5 per cento t/t), decelerando nell'ultimo quarto d'anno (0,6 per cento t/t). La crescita annuale del PIL è stata trainata dalla domanda finale (con un contributo di 6,3 punti percentuali). Il contributo delle scorte è stato pari a 0,3 punti percentuali, mentre è risultato nullo quello del commercio estero netto.

FIGURA II.4: CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (p.p. del PIL, scala sx; variazioni % t/t scala dx)

Fonte: ISTAT.

Con il venir meno delle limitazioni, la propensione a spendere nei comparti più colpiti dalla pandemia - tra cui alberghi, bar e ristoranti - è cresciuta, anche se in modo eterogeneo tra i diversi nuclei familiari.

Per quanto riguarda la tipologia di credito, mentre quello al consumo è rimasto ancora al di sotto del livello di dicembre 2019, i mutui e gli altri prestiti sono aumentati, rispettivamente, del 7,0 e del 5,0 per cento.

Gli investimenti hanno registrato un notevole rimbalzo (17,0 per cento): dopo la sorprendente ripresa del primo trimestre (4,4 per cento t/t), la dinamica è risultata positiva anche nei trimestri estivi, seguita da un'accelerazione nel quarto (2,8 per cento t/t). Nel complesso dell'anno tutte le componenti hanno mostrato una crescita, sebbene di entità eterogenea.

Nel complesso del 2021 l'andamento dell'interscambio estero è stato positivo, nonostante il prevalere di un quadro macroeconomico segnato dalle interruzioni nelle catene globali del valore e dal forte rialzo dei prezzi energetici. L'export è aumentato del 13,3% (dopo il pesante crollo del -13,4%), mentre le importazioni hanno visto una crescita del 14,2% (dal -12,1%), trainate dalla domanda interna. L'avanzo commerciale per il 2021 si è quindi ridotto rispetto al 2020 (passando da 63,3 milioni a 44,2 milioni), influenzato dalla componente energetica, depurato dalla quale risulterebbe superiore (89,3 milioni). Il surplus di conto corrente della bilancia dei pagamenti nel 2021 è sceso al 3,3 per cento del PIL, dal picco del 3,7 per cento del PIL raggiunto nel 2020.

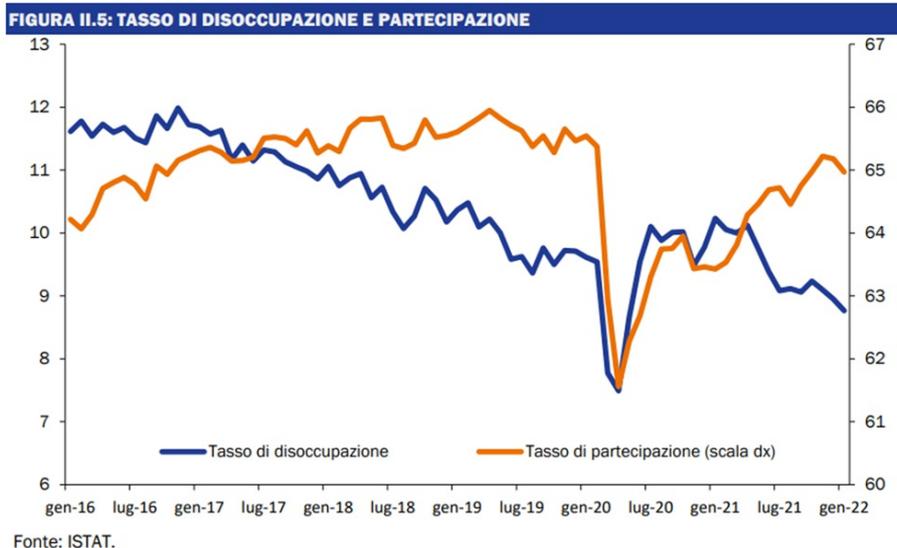
Mercato del lavoro e tasso di disoccupazione

Nel corso del 2021, con l'attenuarsi dell'emergenza pandemica e la ripresa dell'economia il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) e ad altri strumenti di supporto (come il Fondo di integrazione salariale) è diminuito. Dal primo luglio è stato rimosso il divieto di licenziamento per le grandi imprese del settore manifatturiero e delle costruzioni (tranne per il comparto tessile, dell'abbigliamento e della pelletteria). Da novembre il divieto di licenziamento è rimasto in vigore unicamente per le imprese utilizzatrici della CIG-covid.

Nel 2021 il numero di occupati, quale rilevato dalla contabilità nazionale, è cresciuto dello 0,6 per cento, dopo il calo del 2,1 per cento registrato nel 2020. Parallelamente, il minore ricorso alla CIG ha determinato un recupero del monte ore lavorate (8,0 per cento) e delle unità di lavoro - ULA (7,6 per cento). Per effetto delle misure di politica economica e della ripresa dell'attività, l'occupazione ha mostrato una maggiore stabilità rispetto alle ore lavorate, le quali, a partire dal primo trimestre 2021, hanno progressivamente ridotto il gap con i livelli pre-crisi, senza tuttavia colmarlo. In tale quadro, il monte ore lavorate pro-capite è cresciuto del 7,4 per cento. La produttività - calcolata come rapporto tra PIL e ULA - ha fatto rilevare dunque una lieve flessione (-0,9 per cento) dopo l'aumento dell'1,4 per cento registrato nel 2020.

In base ai risultati dell'indagine sulle forze lavoro, nel 2021 l'occupazione è cresciuta dello 0,8 per cento (+174 mila unità come media dei dati mensili). Dopo l'arretramento del primo trimestre, gli occupati hanno registrato aumenti congiunturali particolarmente significativi nel secondo e nel terzo trimestre, decelerando nell'ultimo quarto d'anno. Nonostante l'incremento nel corso dell'anno, il livello dell'occupazione è ancora inferiore rispetto ai livelli pre-crisi. Il tasso di occupazione si è collocato al 58,2 per cento.

Le misure di restrizione agli spostamenti hanno influenzato la partecipazione al mercato del lavoro: dopo una forte contrazione della disoccupazione nel 2020, nel complesso del 2021 si è registrata una crescita dei soggetti in cerca di occupazione (2,9 per cento, +65 mila). Ciò ha determinato un aumento del tasso di disoccupazione al 9,5 per cento (+0,2 punti rispetto al 2020). Nonostante il superamento del divieto di licenziamento, i dati delle Comunicazioni Obbligatorie indicano che, a partire da luglio, le cessazioni dei rapporti di lavoro risultano in linea con i valori pre-pandemia, mentre si rileva una crescita significativa delle dimissioni volontarie, fenomeno diffuso anche in altri Paesi e conosciuto con il nome di "great resignation". Specularmente, la riduzione del numero di inattivi (-3,3 per cento, -460 mila) ha determinato la flessione del tasso di inattività al 35,5 per cento.



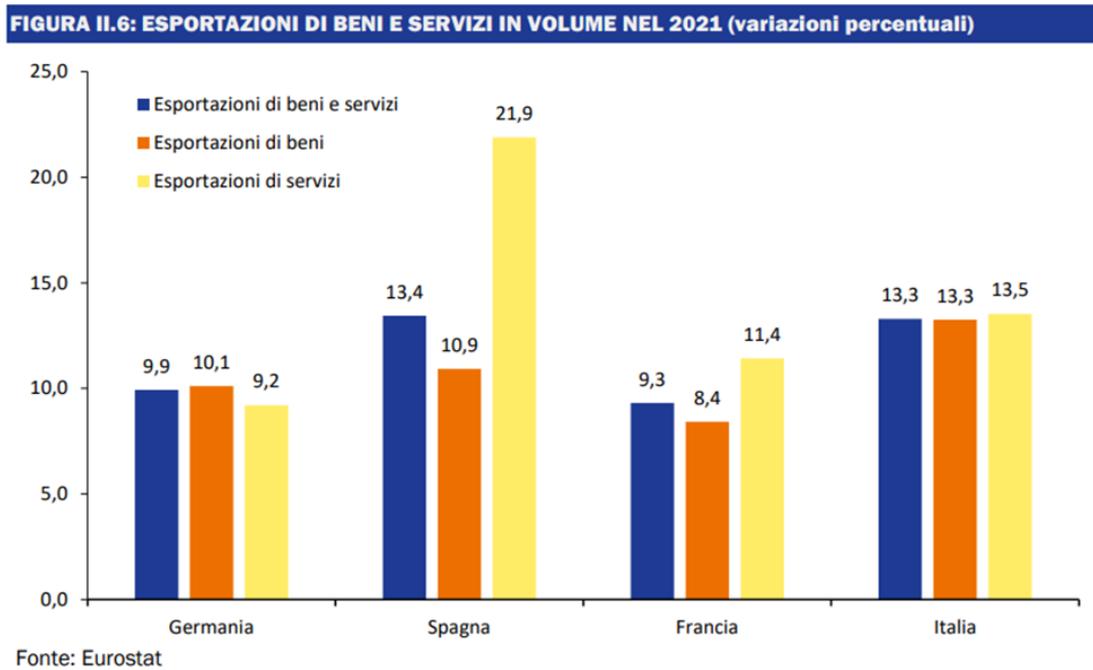
Retribuzioni e prezzi

Nel 2021 i redditi da lavoro dipendente hanno registrato un marcato rimbalzo (7,7 per cento), dovuto principalmente alla ripresa dell'occupazione e delle ore lavorate, nonché al minor ricorso alla CIG. Infatti, guardando alle retribuzioni contrattuali, nel 2021 si è rilevata una crescita media dello 0,9 per cento, più ampia per l'industria che per i servizi. Il potere d'acquisto delle retribuzioni contrattuali ha risentito della dinamica dei prezzi al consumo, marcatamente più vivace di quella delle retribuzioni nominali.

Commercio Estero

La ripresa dell'economia mondiale si è tradotta nell'accelerazione degli scambi internazionali, in particolare negli ultimi mesi del 2021, con un tasso di crescita che ha recuperato largamente la contrazione del 2020. Le campagne vaccinali, diffuse soprattutto nei Paesi avanzati, hanno consentito il rilancio dell'attività dei servizi, soprattutto nei mesi estivi con la ripartenza del turismo internazionale.

Le statistiche del settore estero documentano tale evoluzione, mostrando la rinnovata vivacità del comparto dei servizi nei maggiori Paesi europei a prevalente vocazione turistica. Contrariamente a quanto avvenuto per la manifattura, le esportazioni dei servizi non hanno recuperato la contrazione dell'anno precedente.



Considerando il comparto dei servizi dell'Italia, le esportazioni di servizi hanno riportato un forte aumento congiunturale nei mesi estivi, per poi registrare una crescita debole negli ultimi mesi dell'anno. Le importazioni di servizi hanno mostrato un andamento discendente, con un forte aumento su base congiunturale soprattutto nel primo trimestre, per poi decelerare nei due trimestri seguenti e chiudere l'anno con maggiore slancio grazie al prevalente contributo dei servizi informatici e di informazione.

L'impatto del conflitto in corso sugli scambi commerciali dell'Italia non è ancora colto dalle statistiche più recenti, ma dovrebbe rimanere contenuto. La quota sulle esportazioni italiane di quelle verso la Russia risulta limitata (1,5 per cento), mentre è più elevata quella sulle importazioni (3,7 per cento), soprattutto per l'acquisto di prodotti energetici. Tale aspetto potrà essere ulteriormente influenzato dalla strategia di diversificazione energetica in corso di attuazione a livello europeo.

Prospettive Economia Italiana

Le prospettive economiche, condizionate negli ultimi due anni dall'andamento della pandemia, sono ora segnate dall'incertezza sull'evoluzione del conflitto tra

Russia e Ucraina e dal conseguente aumento dei prezzi delle materie prime e dalle oscillazioni osservate nei mercati finanziari. Prima del conflitto, l'economia italiana era attesa in forte ripresa anche nel 2022 grazie al miglioramento del quadro sanitario, alle politiche fiscali espansive e alle condizioni finanziarie favorevoli. Tuttavia, i dati congiunturali di inizio anno, precedenti all'insorgere del conflitto, segnalavano già un indebolimento della crescita. Da un lato, infatti, gennaio è stato condizionato dalla quarta ondata di casi Covid, dall'altro erano evidenti le maggiori pressioni inflazionistiche, con l'indice IPCA in aumento del 6,2% in febbraio e l'inflazione core dell'1,9%. Gli ultimi dati sulla fiducia fanno emergere ulteriori segnali di rallentamento legati all'insorgere del conflitto. La produzione industriale, dopo la flessione di dicembre (-1,1% m/m), ha rilevato una nuova, decisa riduzione (-3,4% m/m) in gennaio. L'entità del calo porta l'indice destagionalizzato a collocarsi 1,9 pp al di sotto dei livelli pre-crisi pandemica. Le stime interne indicano un rimbalzo della produzione industriale in febbraio, ma le ultime indagini congiunturali di marzo denotano un netto peggioramento della fiducia degli operatori.

La domanda estera risulta in recupero in apertura d'anno (5,3 per cento m/m) per i flussi commerciali sia all'interno dell'Unione Europea sia al di fuori, mentre le importazioni si sono ridotte del 2,0% m/m per effetto della debolezza della domanda interna.

Scenario Programmatico

Nello scenario programmatico il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di rapporto tra deficit e PIL del Documento Programmatico di Bilancio del 5,6 per cento del PIL per l'anno in corso, del 3,9 per cento nel 2023 e del 3,3 per cento nel 2024. Per il 2025 il nuovo obiettivo di deficit è posto pari al 2,8 per cento del PIL. Tuttavia, le proiezioni più favorevoli di indebitamento netto a legislazione vigente per il 2022, pari a 5,1 punti percentuali di PIL, consentono un margine di circa 0,5 punti percentuali di PIL per finanziare un nuovo provvedimento già nel mese di aprile. Gli interventi di politica di bilancio annunciati dal Governo continueranno ad essere moderatamente espansivi anche per il 2023, in misura pari allo 0,2 per cento del PIL.

TAVOLA II.3.A. PROSPETTIVE MACROECONOMICHE						
	2021	2021	2022	2023	2024	2025
	livello (1)	var. %				
PIL reale	1677568	6,6	3,1	2,4	1,8	1,5
PIL nominale	1775436	7,2	6,3	4,6	3,7	3,3
COMPONENTI DEL PIL REALE						
Consumi privati (2)	984117	5,2	3,0	2,1	1,6	1,6
Spesa della P.A. (3)	320512	0,6	2,3	0,3	0,6	0,2
Investimenti fissi lordi	334086	17,0	7,3	5,5	4,0	2,2
Scorte (in percentuale del PIL)		0,3	-0,2	0,1	0,0	0,0
Esportazioni di beni e servizi	537573	13,3	4,4	3,4	3,1	2,9
Importazioni di beni e servizi	502575	14,2	5,4	4,0	3,3	2,9
CONTIRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL REALE						
Domanda interna	-	6,3	3,5	2,5	1,9	1,5
Variazione delle scorte	-	0,3	-0,2	0,1	0,0	0,0
Esportazioni nette	-	0,0	-0,2	-0,1	0,0	0,1

(1) Milioni.
(2) Spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (I.S.P.).
(3) PA= Pubblica Amministrazione.
Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Le previsioni di crescita del PIL per il 2024 e il 2025 rimangono sostanzialmente invariate rispetto a quelle riportate nello scenario a legislazione vigente. Per il resto, le differenze fra scenario programmatico e tendenziale risultano limitate in quanto il differenziale di deficit è ampio quest'anno ma si riduce nel prossimo triennio fino a sostanzialmente annullarsi nel 2024-2025.

Misure per Regioni ed Enti locali

A beneficio degli Enti territoriali si dispone la riduzione del concorso alla finanza pubblica delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano; l'assegnazione di risorse per il risanamento dei Comuni che presentano deficit strutturali imputabili a caratteristiche socio-economiche o di quelli con meno di 5.000 abitanti che si trovino in difficoltà economiche; l'attribuzione di contributi ai Comuni sedi di Città metropolitane con disavanzo procapite superiore a 700 euro. È consentita, inoltre, la rinegoziazione dei termini finanziari delle anticipazioni di liquidità concesse nel corso degli anni alle Regioni e agli Enti locali per il pagamento dei debiti commerciali. A questi interventi si aggiungono il rifinanziamento del trasporto pubblico locale, i contributi per l'esercizio delle funzioni fondamentali delle Province e Città metropolitane, le risorse per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, per il sostegno dei Comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province autonome e per lo sviluppo dei servizi sociali per le Regioni Sicilia e Sardegna.

La regola dell'equilibrio di bilancio per le Amministrazioni Locali

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali: il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione, e nei limiti previsti dalla legge dello Stato, e le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

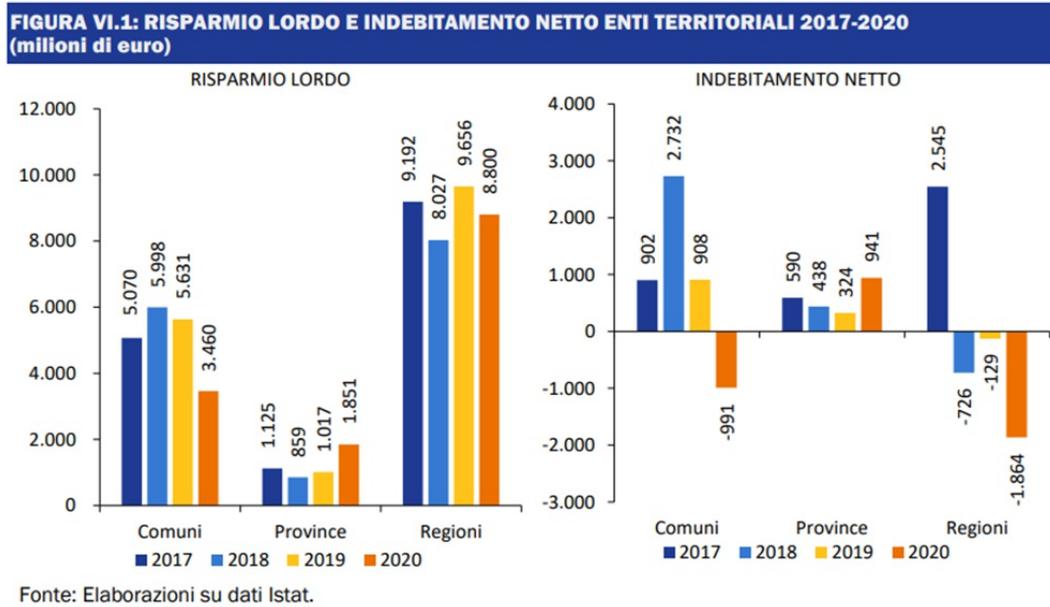
Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione, o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

Ai fini della verifica ex-ante del rispetto dell'equilibrio tra entrate e spese finali, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni

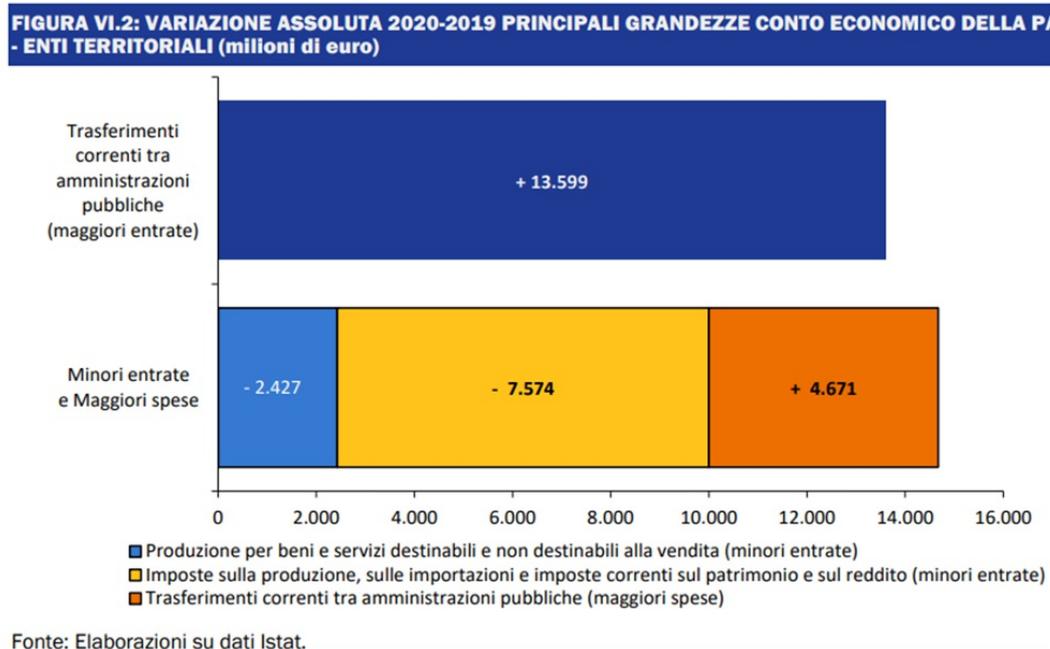
2021-2023 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) istituita presso il MEF, riscontrando, negli anni 2022-2023, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Al fine di verificare ex-post, a livello di comparto, il rispetto del richiamato equilibrio, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2020 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio. Con particolare riferimento alla verifica ex-post, è stata condotta una analisi dei riflessi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 non solo sui bilanci degli enti territoriali ma anche sul conto economico della PA, attraverso i dati dei sottosettori delle amministrazioni locali.

I grafici della Figura VI.1 evidenziano, con eccezione delle province, un peggioramento dell'indebitamento netto nel 2020 sia per i comuni sia per le regioni. Il peggioramento è direttamente correlato alla contrazione nel medesimo esercizio del margine positivo del risparmio lordo, rispettivamente pari a -2.171 milioni per i comuni e -856 milioni per le regioni.



Il conto economico della PA per il 2020 evidenzia, inoltre, gli effetti dell'intervento dello Stato per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19. In particolare, la Figura VI.2 mette in evidenza i maggiori trasferimenti dello Stato a favore degli enti territoriali (circa 13.599 milioni) a compensazione delle variazioni negative delle principali poste di entrata relative alla produzione per beni e servizi, destinabili e non destinabili alla vendita (-2.427 milioni), e alle imposte (-7.574 milioni), nonché alle maggiori spese sostenute dalle regioni per la sanità (+4.671 milioni).



L'attenzione del Legislatore agli equilibri di parte corrente è stata accompagnata da ulteriori misure, oltre a quelle già previste nel PNRR, volte a rafforzare ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare, si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali: 150 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023;
- l'incremento delle risorse per la rigenerazione urbana: 300 milioni per il 2022, finalizzati ad estendere gli interventi anche ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;
- risorse per le infrastrutture stradali sostenibili delle regioni, delle province e delle città metropolitane: 3.350 milioni nel periodo 2022-2036, finalizzati a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso;
- risorse per le strade comunali: 200 milioni nel 2022 e 100 milioni nel 2023, finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei

- marciapiedi e dell'arredo urbano;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza di ponti e viadotti: 1.400 milioni nel periodo 2024-2029.
 - l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza delle scuole di province e città metropolitane: 2.805 milioni nel periodo 2024-2036.

Il rafforzamento dei contributi volti a rilanciare gli investimenti sul territorio ha mitigato l'impatto negativo derivante dalla pandemia e dalle misure di lockdown introdotte. Nel 2020, gli investimenti delle amministrazioni locali sono cresciuti dell'1,3 per cento su base annua, e sono rimasti sostanzialmente stabili sia in termini reali (a prezzi 2015), sia in rapporto al PIL. Il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA si mantiene quindi positivo, a differenza di quanto osservato nel triennio 2016-2018. Ciò è avvenuto, nonostante gli enti territoriali abbiano dedicato le energie prioritariamente a gestire l'emergenza sanitaria sul territorio, con un rallentamento delle altre attività.

Nei prossimi anni, è ipotizzabile un ritorno a tassi di crescita degli investimenti del comparto più sostenuti grazie, in particolare, all'attuazione dei programmi di spesa previsti dal PNRR.

Nel 2020, anno interessato dalla pandemia e dalla conseguente recessione economica, il deficit e il debito delle amministrazioni locali in rapporto al PIL non hanno subito particolari disallineamenti, per effetto del sopracitato concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali, previsto nelle fasi avverse del ciclo economico dalla legge n. 243/2019.

Nel 2021, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto. Il debito consolidato delle amministrazioni locali è aumentato in valore assoluto di 2,6 miliardi su base annua, a seguito della sostituzione di mutui erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nuovi prestiti concessi da intermediari finanziari. Il debito in percentuale di PIL scende, tuttavia, al 4,9 per cento dal 5,1 per cento del 2020, per effetto della crescita economica.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2022

3.1.2 Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia

Le politiche di bilancio

I risultati delle politiche di bilancio. – Nel 2021 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è sceso al 5,1 per cento (7,1 nel 2020). Il calo riflette quello del disavanzo primario, che è diminuito di quasi 2 punti percentuali al 3,6 per cento del PIL, mentre la spesa per interessi è rimasta pressoché stabile all'1,5 per cento. La riduzione dell'incidenza del disavanzo sul PIL è stata di circa 3,5 punti percentuali in Spagna, quasi 2,5 in Francia e Italia e 0,6 punti in Germania.

Secondo la Commissione europea il saldo primario corretto per gli effetti del ciclo economico è peggiorato di 0,3 punti percentuali, a fronte di un miglioramento di 4 punti percentuali dello scostamento tra il livello effettivo del prodotto e quello potenziale (output gap; -2,0 per cento nel 2021).

Il rapporto tra debito pubblico e PIL è diminuito di quasi 2 punti percentuali, al 97,4 per cento; l'effetto favorevole dell'ampio differenziale tra la crescita del prodotto nominale e l'onere medio del debito (5,4 punti) è stato solo parzialmente compensato dal disavanzo primario. Il peso del debito è aumentato in Germania, pur rimanendo inferiore al 70 per cento del PIL, mentre si è ridotto al 112,9 per cento in Francia, al 118,4 in Spagna e al 150,8 in Italia.

Nelle più recenti previsioni della Commissione, per quest'anno l'indebitamento netto nell'area dell'euro scenderebbe ancora, al 3,7 per cento del PIL. Il rapporto tra debito pubblico e prodotto si ridurrebbe al 94,7 per cento, un livello ancora superiore di quasi 9 punti rispetto a prima della pandemia.

Lo scorso autunno la Commissione ha ripreso la consultazione relativa al riesame della governance economica, che era stata sospesa poco dopo il suo avvio nel febbraio del 2020 a causa della pandemia. Il nuovo quadro di regole di bilancio europee dovrebbe entrare in vigore dopo la disattivazione della clausola di salvaguardia generale del Patto di stabilità e crescita che, secondo la Commissione, potrebbe avvenire nel 2024. Da più parti si evidenzia la necessità di completare il quadro della governance europea con uno strumento permanente di bilancio comune, capace di assorbire gli effetti di shock macroeconomici aggregati (o di altri eventi specificati ex ante) e di realizzare progetti comuni di carattere eccezionale.

SURE e Next Generation EU. – È proseguita l'attività dello strumento di finanziamento temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione legati all'emergenza (temporary Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency, SURE: L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro nella Relazione annuale sul 2020). Nel 2021 le emissioni legate a SURE sono state di circa 50 miliardi (quasi 40 alla fine del 2020); la Commissione ha finora concesso prestiti per 91,8 miliardi ai 19 paesi che ne hanno fatto richiesta (su una dotazione finanziaria complessiva di 100 miliardi). Tra le maggiori economie dell'area, Italia e Spagna hanno ricevuto l'intero ammontare loro assegnato (27,4 e 21,3 miliardi, rispettivamente); Francia e Germania non hanno presentato richieste di sostegno.

Dalla metà dello scorso anno ha preso avvio il programma NGEU, volto a finanziare riforme e investimenti, da realizzare entro il 2026, per un importo massimo di 806,9 miliardi, quasi il 6 per cento del PIL della UE del 2019. Il programma è articolato in sette strumenti, di cui il principale è il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (723,8 miliardi, di cui quasi 340 in forma di sovvenzioni e oltre 380 in forma di prestiti).

Tutti gli Stati membri della UE, con l'eccezione dei Paesi Bassi, hanno richiesto l'accesso alle risorse del Dispositivo. A tal fine ciascun paese ha predisposto un piano nazionale di ripresa e resilienza che definisce le misure da realizzare in sei aree di intervento: (a) transizione verde; (b) trasformazione digitale; (c) crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; (d) coesione sociale e territoriale; (e) salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; (f) politiche per la prossima generazione, comprese istruzione e competenze. I piani assorbono poco meno del 70 per cento della dotazione del Dispositivo: mentre tutti i paesi programmano di utilizzare integralmente le risorse disponibili per le sovvenzioni, attualmente solo sette (Cipro, Grecia, Italia, Polonia, Portogallo, Romania e Slovenia) hanno previsto il ricorso ai prestiti, che possono comunque essere richiesti fino al 31 agosto 2023. Il Consiglio della UE ha finora approvato 24 dei 26 piani presentati alla Commissione europea.

L'Italia è attualmente la principale beneficiaria del Dispositivo per volume delle risorse: il Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede interventi per 191,5 miliardi (di cui 122,6 finanziati con prestiti), a fronte di valori più contenuti negli altri maggiori paesi dell'area (69,5 miliardi in Spagna, 39,4 in Francia e 25,6 in Germania). Le risorse assegnate in rapporto ai rispettivi PIL ammonterebbero a poco meno dell'11 per cento in Italia e del 6 in Spagna, a circa l'1,5 in Francia e a meno dell'1 in Germania.

I piani nazionali specificano i risultati qualitativi e quantitativi da ottenere attraverso la realizzazione delle riforme e degli investimenti previsti; l'erogazione dei fondi è distribuita nel tempo e subordinata al raggiungimento dei risultati. Con riferimento alle maggiori economie, circa il 30 per cento degli obiettivi riguarda le riforme.

Nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza sono stati finora erogati ai paesi della UE 100 miliardi, di cui oltre 56 a titolo di prefinanziamento; la parte rimanente è stata assegnata a fronte della valutazione positiva da parte della Commissione europea con riferimento al raggiungimento di traguardi e obiettivi relativi al 2021.

Per finanziare il programma NGEU la Commissione europea si è indebitata sul mercato dei capitali. Le emissioni lorde sono state finora superiori a 160 miliardi (fig. 2.4); per oltre 20 si tratta di obbligazioni verdi (attraverso questa tipologia di titoli la Commissione intende raccogliere risorse fino a 250 miliardi). Grazie all'elevato rating di cui godono i titoli europei, il rendimento medio delle emissioni è stato molto contenuto: -0,7 per cento per i titoli a breve termine (con durata fino a 6 mesi) e 0,5 per quelli a medio e a lungo termine (con durata compresa tra 3 e 30 anni).

Le emissioni legate a SURE e a NGEU sono già attualmente superiori a quelle connesse con i programmi di assistenza finanziaria gestiti in passato direttamente dalla Commissione. In prospettiva, il pieno dispiegamento di NGEU farà della Commissione europea il principale emittente sovranazionale di titoli denominati in euro ad alto merito di credito, superando il Fondo europeo di stabilità finanziaria (European Financial Stability Facility, EFSF) e il Meccanismo europeo di stabilità (European Stability Mechanism, ESM), i cui titoli in essere ammontano complessivamente a circa 300 miliardi.

La Commissione europea ha recentemente proposto che gli Stati membri includano nei propri piani nazionali di ripresa e resilienza gli interventi volti a raggiungere gli obiettivi legati a REPowerEU, il piano per la riduzione della dipendenza energetica dalla Russia e l'accelerazione della transizione verde (cfr. il paragrafo: La risposta europea all'aumento dei prezzi energetici e alla crisi in Ucraina). Nella proposta della Commissione questi interventi verrebbero in larga parte finanziati con le risorse disponibili per prestiti finora non richieste dai paesi membri nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (stimati dalla Commissione in 225 miliardi). Fondi addizionali, da erogare in forma di sovvenzioni, deriverebbero dall'utilizzo dei proventi legati al sistema di scambio delle quote di emissioni di gas a effetto serra della UE (circa 20 miliardi). Infine è previsto che i paesi possano utilizzare, su base volontaria, una parte delle risorse loro assegnate nell'ambito delle politiche di coesione e della politica agricola comune.

LA FINANZA PUBBLICA

La forte ripresa dell'economia italiana nel 2021 ha consentito un significativo miglioramento dei conti pubblici. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è sceso al 7,2 per cento del prodotto, riflettendo il calo del disavanzo primario. Il rapporto tra il debito e il PIL si è ridotto al 150,8 per cento, grazie soprattutto all'ampia differenza tra crescita del prodotto nominale e onere medio del debito.

Secondo i piani del Governo, presentati nel *Documento di economia e finanza 2022* (DEF 2022) dello scorso aprile, quest'anno l'indebitamento netto e il debito scenderanno ancora in rapporto al PIL, collocandosi rispettivamente al 5,6 e al 147,0 per cento; queste stime incorporano l'effetto dei provvedimenti di sostegno a famiglie e imprese approvati nel corso dei primi cinque mesi del 2022 a fronte dei rincari energetici.

Con riguardo al prossimo triennio il DEF 2022 programma un ulteriore miglioramento dei conti: nel 2025 l'indebitamento netto si collocherebbe sotto il 3 per cento del PIL e il saldo primario tornerebbe in avanzo; il rapporto tra debito e prodotto sarebbe pari al 141,4 per cento. Questo scenario è soggetto al rischio che la crescita sia inferiore a quanto previsto, in relazione all'andamento del conflitto in Ucraina.

Per il più lungo termine il Governo conferma l'obiettivo di un sensibile e duraturo calo dell'incidenza del debito. Per raggiungere questo traguardo, oltre a un più alto potenziale di sviluppo dell'economia, occorrerà un avanzo primario adeguato. Un contributo fondamentale potrà derivare dalla piena realizzazione dei programmi di riforma e investimento previsti dal *Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR).

La finanza pubblica nel 2021

L'indebitamento netto: obiettivi, interventi in corso d'anno e risultati. – Nell'autunno del 2020 il *Documento programmatico di bilancio 2021* (DPB 2021) indicava come obiettivo per l'anno successivo un indebitamento netto pari al 7,0 per cento del PIL, in diminuzione di 3,5 punti percentuali rispetto al valore allora atteso per il 2020. Coerentemente con questo obiettivo, più alto della stima tendenziale per circa 1,4 punti percentuali del PIL, la manovra di bilancio approvata in dicembre disponeva diversi interventi espansivi, tra cui lo stanziamento di risorse a favore delle famiglie con figli, l'estensione di sgravi contributivi per le imprese operanti nel Mezzogiorno, nonché il rinnovo e il potenziamento di alcune misure in favore degli investimenti privati. A seguito del perdurare dell'emergenza sanitaria, venivano inoltre prorogati alcuni dei provvedimenti introdotti per mitigare gli effetti economici della pandemia.

Nelle valutazioni ufficiali una parziale copertura degli interventi era offerta dalle sovvenzioni europee attese nell'ambito del programma *Next Generation EU* (NGEU).

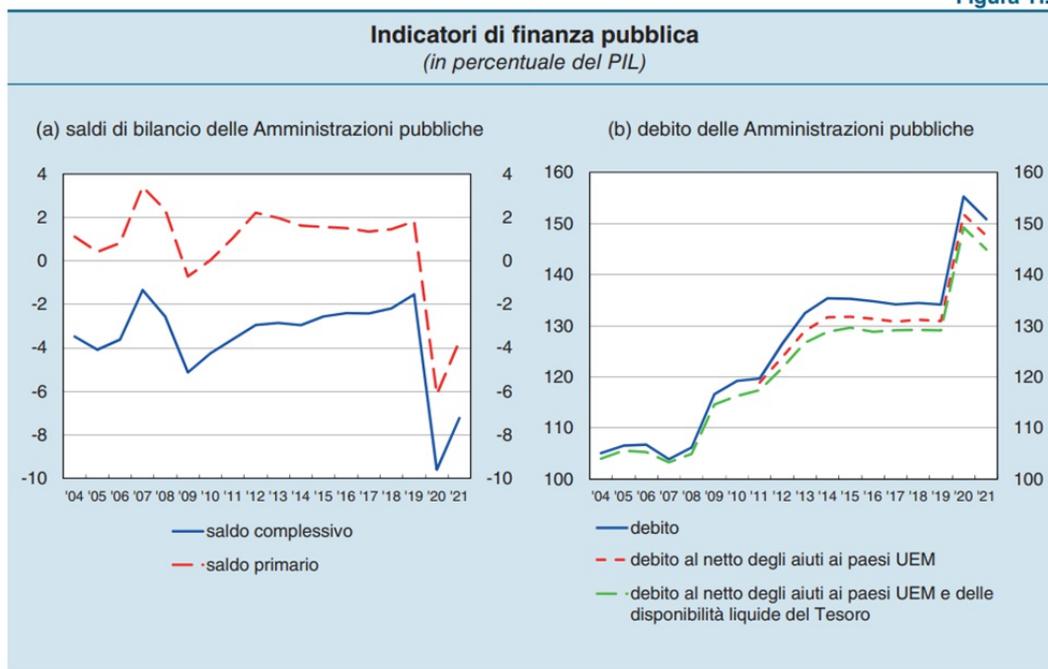
Nella prima parte dell'anno il Governo ha ritenuto necessario approntare – una volta ottenuta l'autorizzazione del Parlamento – ulteriori misure espansive, finanziate in disavanzo per 71,4 miliardi nel 2021. Il DL 41/2021 (decreto "sostegni"), il DL 59/2021 (che istituiva tra l'altro il Fondo complementare al PNRR), il DL 73/2021 (decreto "sostegni bis") e il DL 99/2021 destinavano circa 52 miliardi agli aiuti per le imprese e per l'attività economica, poco più di 11 miliardi ai lavoratori e alle famiglie e circa 8 miliardi a interventi per affrontare l'emergenza sanitaria. La restante parte delle risorse veniva indirizzata principalmente agli enti territoriali e al comparto dell'istruzione e della ricerca (5,9 miliardi). Secondo le valutazioni ufficiali, gli interventi avrebbero comportato un aumento dell'indebitamento netto pari al 4,0 per cento del PIL nel 2021 e a poco meno dello 0,3 per cento all'anno in media nel triennio successivo (il DL 99/2021 conteneva misure di natura temporanea a sostegno di lavoratori e imprese nonché in materia fiscale, coperte principalmente dai minori costi stimati per interventi disposti in precedenza, e aveva un impatto pressoché nullo sul disavanzo).

Per effetto dei provvedimenti sopra descritti e di una revisione al ribasso delle previsioni di crescita economica (dal 6,0 al 4,5 per cento), il DEF 2021 pubblicato nella primavera dello scorso anno portava l'obiettivo per l'indebitamento netto per il 2021 all'11,8 per cento, un valore più alto di 4,8 punti percentuali rispetto a quello indicato nel DPB 2021, sebbene il consuntivo per il 2020 si fosse rivelato migliore delle attese per circa un punto percentuale del prodotto.

Alla fine di settembre tuttavia – in considerazione del miglioramento delle previsioni sulla crescita del prodotto (tornate al 6,0 per cento) e, soprattutto, del favorevole andamento delle entrate e delle uscite riscontrato in corso d'anno – nella *Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2021* (NADEF 2021) il Governo riduceva la stima di indebitamento netto al 9,4 per cento del PIL.

A consuntivo l'andamento dei conti è stato migliore anche di queste ultime previsioni, soprattutto per effetto di entrate superiori alle attese e di spese per le misure di sostegno inferiori a quanto preventivato⁶. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è sceso al 7,2 per cento del prodotto, dal 9,6 del 2020 (fig. 11.1 e tav. 11.1), a causa della riduzione del disavanzo primario.

Figura 11.1



Nelle più recenti valutazioni della Commissione europea il miglioramento dei conti in Italia nel 2021 sarebbe stato guidato dai favorevoli sviluppi congiunturali. Il saldo primario corretto per gli effetti del ciclo economico sarebbe peggiorato di 0,8 punti percentuali del PIL (3,0 punti nel 2020).

Tavola 11.1

Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche (1) (miliardi di euro e percentuali del PIL)						
VOCI	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Entrate correnti	784,4	797,9	814,2	838,9	781,2	850,4
di cui: contributi sociali	220,6	225,6	234,5	242,2	229,7	245,0
imposte dirette	247,6	250,3	248,6	258,1	250,7	267,1
imposte indirette	242,5	248,5	254,4	257,6	227,1	258,3
Entrate in conto capitale	7,1	6,9	4,3	4,3	4,2	7,2
Pressione fiscale	42,2	41,8	41,7	42,3	42,8	43,5
Totale entrate	791,5	804,8	818,5	843,2	785,4	857,6
in % del PIL	46,7	46,3	46,2	46,9	47,4	48,3
Spese primarie correnti	710,3	714,6	734,3	748,5	798,5	816,3
Interessi	66,4	65,5	64,6	60,4	57,3	62,9
Spese in conto capitale (2)	55,6	66,8	58,4	62,0	88,6	106,8
di cui: investimenti fissi lordi	39,0	38,3	37,8	41,5	42,4	50,7
Totale spese	832,3	846,8	857,2	870,9	944,4	986,0
in % del PIL	49,1	48,8	48,4	48,5	57,0	55,5
Saldo primario	25,6	23,4	25,9	32,7	-101,7	-65,5
in % del PIL	1,5	1,4	1,5	1,8	-6,1	-3,7
Indebitamento netto	40,8	42,0	38,7	27,7	159,0	128,3
in % del PIL	2,4	2,4	2,2	1,5	9,6	7,2

Fonte: Istat.
(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) In questa voce sono registrati (con segno negativo) i proventi derivanti dalla cessione di attività non finanziarie.

Le entrate. – Nel 2021 le entrate sono salite del 9,2 per cento, più del PIL nominale (7,2 per cento). L'aumento ha riguardato tutte le componenti (tav. 11.1): il più considerevole, sia in valore assoluto sia in termini percentuali, è stato quello delle imposte indirette (13,8 per cento); le imposte dirette e i contributi sociali sono cresciuti rispettivamente del 6,5 e del 6,7 per cento; è stato rilevante anche l'incremento delle altre entrate correnti e delle entrate in conto capitale (complessivamente 11,3 per cento), che includono risorse assegnate all'Italia nell'ambito del programma NGEU. La pressione fiscale è salita di 0,7 punti, al 43,5 per cento.

Tra le imposte indirette è risultato particolarmente pronunciato l'incremento del gettito dell'IVA (21,1 miliardi; 21,2 per cento), nettamente superiore a quello dei consumi delle famiglie (5,2 per cento; cfr. il capitolo 5: *Le famiglie*). Sulla componente relativa agli scambi interni ha inciso il protrarsi della pandemia: ciò ha determinato un'ulteriore lieve riduzione sia della quota di spesa per servizi (caratterizzati da aliquote più basse e da una maggiore evasione), sia della preferenza per l'utilizzo di contante.

La componente relativa alle importazioni è stata sostenuta dall'aumento dei prezzi dei beni energetici. Fra le altre imposte indirette, il gettito dell'IRAP è risultato particolarmente consistente, rispecchiando il ripristino dei versamenti del saldo e del primo acconto cancellati nel 2020.

Per quanto riguarda le imposte dirette il gettito dell'Irpef è salito del 4,8 per cento, mentre quello dell'Ires è sceso dell'11 per cento (-2,6 per cento nel 2020), riflettendo in parte gli effetti della recessione del 2020. Per contro sono aumentate in modo molto marcato sia le imposte sostitutive sulle attività finanziarie delle famiglie (poco meno di 6 miliardi, circa il 41,7 per cento), sia quella sulla rivalutazione dei beni aziendali (3,5 miliardi, oltre il 220 per cento).

Le spese. – Le spese delle Amministrazioni pubbliche sono cresciute del 4,4 per cento. A fronte di un aumento relativamente contenuto delle uscite primarie correnti (2,2 per cento) – frenate dal calo delle spese per gli ammortizzatori sociali – quelle in conto capitale hanno mostrato una dinamica particolarmente sostenuta (20,6 per cento; dal 5,3 al 6,0 per cento del PIL), su cui hanno influito gli investimenti pubblici, i contributi agli investimenti privati e gli interventi di sostegno alle imprese legati alla pandemia.

Sull'incremento della spesa primaria corrente hanno inciso in particolare i consumi intermedi (6,6 per cento), sospinti soprattutto dalla quota relativa alla sanità, che rappresenta oltre un terzo del totale dell'aggregato; in misura minore i redditi da lavoro dipendente (1,6 per cento). All'aumento della spesa per le retribuzioni pubbliche hanno contribuito in modo simile la crescita dell'occupazione e quella dei compensi medi.

Le prestazioni sociali in denaro sono invece risultate sostanzialmente stabili al livello del 2020: i maggiori esborsi per pensioni (2,1 per cento, poco al di sotto della crescita annua nel biennio precedente) sono stati controbilanciati dal calo delle prestazioni non pensionistiche (-6,9 per cento). Per quanto riguarda queste ultime la riduzione degli assegni di integrazione salariale e delle indennità di disoccupazione ha più che compensato l'incremento degli assegni.

Dopo anni di crescita poco accentuata, la spesa sanitaria è salita significativamente per il secondo anno consecutivo (4,2 per cento; 6,1 nel 2020) a causa degli interventi connessi con l'emergenza pandemica.

Gli esborsi per interessi sono aumentati per la prima volta in termini nominali dal 2012 (9,7 per cento), sebbene siano rimasti costanti in rapporto al PIL (al 3,5 per cento). Si può stimare che la componente del debito costituita dai titoli indicizzati all'inflazione abbia contribuito alla spesa per interessi per circa mezzo punto percentuale del prodotto (per questi titoli l'incremento di valore capitale connesso con l'evoluzione dei prezzi viene incluso per convenzione statistica tra gli interessi maturati). L'onere medio sul debito pubblico è stato pari al 2,4 per cento, un valore in linea con quello dell'anno precedente.

Il debito pubblico: obiettivi e risultati. – Il DPB 2021 prospettava una traiettoria di graduale riduzione del debito pubblico in rapporto al PIL, con un obiettivo fissato al 155,6 per cento per il 2021, in calo di 2,4 punti percentuali rispetto al valore allora atteso per il 2020.

Nel corso dell'anno gli obiettivi e le stime sul debito hanno subito revisioni simili a quelle, già descritte, relative all'indebitamento netto. Le stime peggioravano in primavera, e il DEF 2021 indicava un aumento di 4 punti del peso del debito sul prodotto, per poi migliorare in autunno, quando la NADEF 2021 ne prevedeva una discesa di poco più di due punti.

A consuntivo il rapporto tra debito e prodotto è risultato pari al 150,8 per cento, 4,4 punti in meno rispetto al 2020. La riduzione è molto più ampia di quella registrata nella media degli altri paesi dell'area dell'euro (1,1 punti percentuali); d'altra parte, nel biennio della crisi pandemica, l'aumento del rapporto tra debito e PIL è stato più accentuato in Italia nel confronto con il resto dell'area (rispettivamente 16,7 e 11,3 punti percentuali).

Il calo dell'incidenza del debito deriva soprattutto dall'ampio divario tra il tasso di crescita del PIL nominale (7,2 per cento) e l'onere medio del debito (2,4 per cento); questo effetto ha più che compensato quello, di segno opposto, del disavanzo primario (fig. 11.2). Alla flessione ha contribuito anche la differenza – negativa per circa 1,3 punti percentuali del prodotto – tra la variazione della consistenza delle passività e l'indebitamento netto; la differenza va posta tra l'altro in relazione sia alle garanzie standardizzate⁹ (che si traducono in maggiore debito solo al momento dell'escussione), sia alle sovvenzioni erogate nell'ambito di NGEU a titolo di prefinanziamento, solo in parte spese nel corso dell'anno.

L'incremento del debito in termini nominali è stato pari a 105,2 miliardi, superiore al fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche (92,4 miliardi) come conseguenza sia dell'aumento delle disponibilità liquide del Tesoro (5 miliardi), sia degli scarti e dei premi all'emissione e al rimborso, della rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione e della dinamica del tasso di cambio (7,8 miliardi complessivi).

La quota del debito detenuta dalla Banca d'Italia è salita dal 21,6 al 25,3 per cento, in linea con l'ammontare di acquisizioni nette di titoli effettuate nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (APP) e del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica.

La quota del debito pubblico detenuta da non residenti alla fine dell'anno risultava pari al 29,1 per cento (29,9 alla fine del 2020); vi erano compresi i prestiti concessi all'Italia dalla UE attraverso il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (15,9 miliardi) e lo strumento di finanziamento temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione legati all'emergenza (SURE) per 27,4 miliardi (16,5 nel 2020). La vita media residua del debito si è allungata a 7,6 anni (7,4 alla fine del 2020).

Una parte dei debiti commerciali e delle passività connesse con l'esposizione in derivati delle Amministrazioni pubbliche non rientra nella definizione di debito pubblico sulla base delle regole statistiche europee. Si può stimare che alla fine del 2021 i debiti commerciali non inclusi nel debito ammontassero al 2,3 per cento del PIL (42 miliardi), in calo rispetto al 2,7 per cento (45 miliardi) del 2020 per effetto di una riduzione dei tempi di pagamento soprattutto delle fatture più recenti; si può inoltre stimare che il valore di mercato delle passività in derivati non contabilizzate nel debito fosse diminuito all'1,1 per cento del prodotto (19,9 miliardi), rispetto all'1,8 per cento (29,7 miliardi) dell'anno precedente, per l'effetto congiunto dell'andamento dei rendimenti di mercato e di una strategia volta principalmente a proteggersi rispetto ad aumenti dei tassi.

Nel debito pubblico infine non sono incluse le passività potenziali relative alle garanzie rilasciate a favore di soggetti non appartenenti alle Amministrazioni pubbliche. Lo stock di queste garanzie ha raggiunto il 15,9 per cento del PIL, dal 13,2 per cento del 2020, quando era quasi triplicato per effetto dei programmi straordinari avviati durante la crisi pandemica.

Nell'ultimo biennio sono cresciute soprattutto le garanzie standardizzate (di oltre cinque volte rispetto ai livelli pre-pandemia), che hanno raggiunto il 10 per cento del prodotto, principalmente per effetto della temporanea estensione dell'operatività del Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese. L'impatto di queste garanzie sull'indebitamento netto, che secondo le regole statistiche europee deve essere incluso già al momento della loro concessione, è stato tuttavia limitato, pari a 0,7 e 0,4 punti percentuali del PIL, rispettivamente, nel 2020 e nel 2021. L'effetto atteso riflette stime delle probabilità di insolvenza che si possono considerare prudenti in una prospettiva storica. Le garanzie di natura *one-off*, che avranno invece un impatto sul disavanzo solo al momento della loro eventuale escussione, sono raddoppiate nel biennio, raggiungendo quasi il 6 per cento del PIL; vi hanno contribuito sia il trasferimento al Ministero dell'Economia e delle finanze di una parte delle esposizioni di SACE derivanti dall'attività di sostegno all'esportazione, sia l'avvio dello strumento Garanzia Italia, gestito da SACE stessa e rivolto principalmente alle grandi imprese. L'aumento delle garanzie pubbliche nel corso della pandemia ha riguardato anche gli altri principali paesi europei: secondo i dati disponibili più recenti, alla fine del 2020 le garanzie erano aumentate di 5,7 punti percentuali al 10,7 per cento del PIL in Spagna, di 5,5 punti al 17,1 per cento in Francia e di 4,4 punti al 17,5 per cento in Germania.

// PNRR – Alla fine di aprile dello scorso anno il Governo ha presentato il PNRR, adempimento necessario per accedere alle risorse del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (componente principale di NGEU), che per l'Italia ammontano a 191,5 miliardi per il periodo 2021-26 (68,9 sotto forma di trasferimenti e 122,6 sotto forma di prestiti). A questi si affiancano 14,4 miliardi del programma React-EU e fondi nazionali per 30,6 miliardi. Nel successivo mese di luglio, il Consiglio della UE ha approvato il Piano italiano (dopo che questo era stato valutato positivamente dalla Commissione); in agosto sono stati pertanto trasferiti al nostro paese circa 25 miliardi a titolo di anticipo.

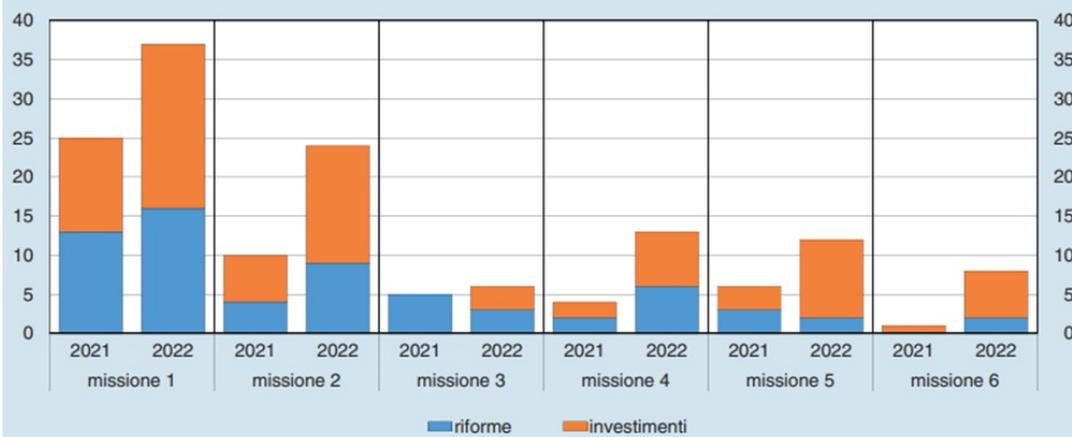
A febbraio del 2022 la Commissione europea ha espresso una valutazione positiva sul conseguimento dei 51 traguardi e obiettivi indicati nel Piano italiano relativi al 2021. Conseguentemente lo scorso aprile l'Italia ha ricevuto la prima rata del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (21 miliardi tra sovvenzioni e prestiti).

Secondo valutazioni del Governo a febbraio di quest'anno risultavano realizzati interventi nell'ambito del PNRR per 5,1 miliardi, riguardanti per la maggior parte progetti già in essere.

Gli obiettivi del Piano relativi al 2022 sono 100; al loro raggiungimento è legata l'erogazione di circa 40 miliardi.

Di seguito il riquadro: *L'attuazione del PNRR: risultati raggiunti e scadenze nel 2022*

Traguardi e obiettivi previsti dal PNRR nel 2021 e 2022 (1) (unità)



Fonte: portale Italia Domani. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

(1) Sono considerati congiuntamente traguardi e obiettivi. Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile; missione 4: istruzione e ricerca; missione 5: inclusione e coesione; missione 6: salute.

La finanza pubblica nel 2022 e le prospettive di medio termine

La sessione di bilancio. – Il Documento programmatico di bilancio 2022 dell'ottobre scorso pianificava un percorso di graduale diminuzione dell'indebitamento netto (al 5,6 per cento del PIL nel 2022, al 3,9 nel 2023 e al 3,3 nel 2024) e del rapporto tra il debito pubblico e il prodotto (di 4,2 punti percentuali nel 2022 e di oltre 3 nel biennio successivo, al 146,1 per cento). In linea con questi obiettivi la manovra di bilancio, approvata dal Parlamento alla fine di dicembre, definiva interventi che accrescevano il disavanzo rispetto a quello previsto nel quadro tendenziale di 1,2 punti percentuali del PIL nel 2022, 1,5 punti nel 2023 e 1,3 nel 2024.

La principale misura espansiva riguardava la ridefinizione delle aliquote, degli scaglioni e delle detrazioni dell'Irpef e l'esonero dal pagamento dell'IRAP per alcune categorie di contribuenti. L'effetto netto di queste modifiche era una riduzione del gettito pari a 7,5 miliardi nel 2022, 8,5 nel 2023 e 8,2 nel 2024. Nel triennio inoltre la manovra destinava in media all'anno 3,7 miliardi a misure in materia di sanità, 2,9 agli ammortizzatori sociali, 1,2 miliardi al Reddito di cittadinanza e 1,3 miliardi al finanziamento di modifiche ai requisiti di accesso al pensionamento.

Si prevedevano anche risorse aggiuntive a sostegno degli investimenti pubblici e privati, degli enti locali e della liquidità alle imprese. Venivano infine stanziati 3,8 miliardi per il contenimento degli effetti dei rincari energetici su famiglie e imprese nel primo trimestre del 2022.

Tra le coperture, si segnalano una modifica della normativa in materia di deducibilità fiscale della rivalutazione delle attività immateriali, con un aumento del gettito di 4,3 miliardi nel 2022 (di oltre 3 in media all'anno nel triennio) e la conclusione anticipata del cashback (3 miliardi nel 2022), un incentivo all'utilizzo degli strumenti di pagamento elettronici.

Gli interventi approvati nei primi mesi del 2022. – L'instabilità nei mercati delle materie prime e dell'energia, peggiorata con l'invasione dell'Ucraina, ha indotto il Governo a intervenire nuovamente per mitigare le conseguenze dei rincari per famiglie e imprese. Secondo le valutazioni ufficiali, il costo delle misure approvate a questo scopo nei primi quattro mesi dell'anno ammonta a 11,6 miliardi.

Gli interventi principali hanno riguardato: (a) la diminuzione del peso dei cosiddetti oneri di sistema sulle tariffe applicate agli utenti di forniture di energia elettrica e di gas naturale e il taglio dell'aliquota dell'IVA sul gas naturale (cfr. il capitolo 9: *I prezzi e i costi* e il riquadro: *La regolamentazione del settore dell'energia elettrica e il meccanismo di formazione dei prezzi* del capitolo 12); (b) il riconoscimento di crediti di imposta straordinari a beneficio delle imprese; (c) il potenziamento dei bonus sociali per elettricità e gas a favore delle famiglie disagiate; (d) la riduzione delle accise sui carburanti.

Gli stessi provvedimenti individuano coperture derivanti principalmente dal ridimensionamento di alcuni programmi di spesa e da risparmi sui contributi a fondo perduto previsti dai precedenti decreti emergenziali, nonché da vari interventi in materia di entrate. Tra questi ultimi rientra un prelievo straordinario sugli extraprofiti delle imprese produttrici e importatrici di beni energetici. Complessivamente l'impatto sull'indebitamento netto è nullo sia nell'anno in corso sia nei due successivi.

Le misure adottate nel corso del 2021 e nei primi quattro mesi del 2022 per fare fronte all'aumento dei prezzi dei beni energetici ammontano in totale a quasi 21 miliardi, ripartiti in circa 5,5 miliardi per il 2021 e 15,4 miliardi per il 2022 (incluse le norme contenute nella manovra di bilancio).

Il DEF. – Il quadro di finanza pubblica è stato aggiornato lo scorso aprile con la pubblicazione del DEF 2022 (tav. 11.3). La stima del disavanzo a legislazione vigente per quest'anno – che tiene conto da un lato del peggioramento del contesto macroeconomico, dall'altro dei risultati a consuntivo per il 2021 migliori delle attese – risulta più bassa di quella della NADEF 2021. L'obiettivo è invece confermato al 5,6 per cento del PIL, riflettendo gli effetti previsti (circa mezzo punto percentuale del PIL) dei provvedimenti poi varati a maggio. Tra questi si segnalano – oltre alla proroga e al potenziamento di alcune delle misure di sostegno a fronte dei rincari energetici – un bonus una tantum di 200 euro per i contribuenti con redditi bassi e medio-bassi e per i percettori del Reddito di cittadinanza, nonché un incremento del prelievo straordinario sugli extraprofiti delle imprese importatrici e produttrici di energia.

Per il periodo 2023-25 il quadro programmatico – che poggia su previsioni macroeconomiche soggette a rischi al ribasso connessi con un impatto più pronunciato della crisi ucraina sui mercati energetici e delle materie prime – delinea un percorso di graduale riduzione dell'indebitamento netto, che scenderebbe sotto il 3 per cento del prodotto alla fine del triennio.

Quadro dei conti pubblici nei più recenti documenti ufficiali (in percentuale del PIL)														
VOCI	Nota di aggiornamento del DEF 2021 quadro programmatico				DEF 2022 quadro tendenziale					DEF 2022 quadro programmatico				
	2021	2022	2023	2020	2021	2022	2023	2024	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indebitamento netto	9,4	5,6	3,9	3,3	7,2	5,1	3,7	3,2	2,7	7,2	5,6	3,9	3,3	2,8
Avanzo primario	-6,0	-2,7 (1)	-1,2	-0,8	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Spesa per interessi	3,4	2,9	2,7	2,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Debito	153,5	149,4	147,6	146,1	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Crescita del PIL (2)	6,0	4,7	2,8	1,9	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5	6,6	3,1	2,4	1,8	1,5

(1) Nel Documento programmatico di bilancio 2022 l'avanzo primario è stato rivisto a -2,6. – (2) In variazione percentuale.

Il rapporto tra debito pubblico e PIL diminuirebbe di quasi 4 punti nel 2022 e di quasi 2 in media all'anno nel triennio successivo, collocandosi al 141,4 per cento nel 2025, grazie principalmente a un differenziale ancora positivo tra tasso di crescita del prodotto nominale e onere medio del debito (nella media degli anni 2022-25 rispettivamente 4,5 e 2,2 per cento); per contro il saldo primario – sebbene in graduale miglioramento – tornerebbe in avanzo solo al termine dell'orizzonte previsivo (0,2 per cento del PIL nel 2025). Per il più lungo termine, il DEF 2022 conferma l'obiettivo di rientro del rapporto tra debito pubblico e PIL ai livelli pre-pandemia entro la fine del decennio. Per raggiungere questo traguardo occorrerà sia aumentare il potenziale di crescita dell'economia italiana – garantendo la piena realizzazione dei programmi di riforma e di investimento previsti dal PNRR – sia migliorare stabilmente l'avanzo primario. A parità di altre condizioni, quanto maggiore sarà la crescita tanto minore sarà la correzione di bilancio richiesta.

Fonte: Relazione annuale Banca d'Italia - Maggio 2022

3.1.3 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti:

PARTECIPAZIONE

Ascoltare costantemente i cittadini

Facilitare le possibilità di segnalazione anche con l'ausilio di nuove tecnologie Valorizzare le attività delle Associazioni

Coltivare il senso civico dei ragazzi Sperimentare il bilancio partecipato

Potenziare le occasioni di incontro, di crescita e di festa per tutti

TRASPARENZA

Condividere regolarmente con i cittadini l'operato dell'Amministrazione tramite incontri di "Amministrazione Aperta" e strumenti di comunicazione

Sito comunale trasparente e facile da consultare Affidamenti tramite gara e rotazione

Nessun conflitto di interessi

SOCIALE

Promuovere gli sportelli di ascolto ed aiuto Aprire uno sportello InformaGiovani Favorire lavori di pubblica utilità

Creare percorsi di integrazione e autonomia

Potenziare l'offerta di servizi coordinando e supportando la rete di volontariato Avviare il servizio per le cure intermedie

Potenziare il servizio ambulatoriale

CULTURA

Creare occasioni di crescita culturale e sociale per tutte le età ed esigenze, sia ad Inveruno che a Furato Riscoprire e custodire storia, passato, tradizioni

Favorire uno sviluppo armonico del territorio

Preservare, valorizzare e comunicare le bellezze del nostro Comune Istituire un Regolamento per la Street Art

TERRITORIO/AMBIENTE

Realizzare la nuova scuola, già interamente finanziata

Progetti per adeguare gli edifici pubblici alle normative strutturali ed energetiche Favorire la bonifica delle aree inquinate

Favorire la messa a dimora di nuovi alberi

Diminuire l'impatto sull'ambiente migliorando le pratiche in tema di rifiuti e di consumo energetico sensibilizzare gli operatori agricoli sul tema della fertilità dei suoli

dare occasione ai cittadini di fare movimento all'aperto in contesti salubri e piacevoli

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 12
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 0
Strade	
Statali	km. 0
Provinciali	km. 0
Comunali	km. 49
Vicinali	km. 10
Autostrade	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
PGT	X		

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2020	8549
- nati nell'anno	66
- deceduti nell'anno	116
saldo naturale	-50
- immigrati nell'anno	308
- emigrati nell'anno	291
saldo migratorio	17
Popolazione residente al 31 dicembre 2021	8516
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	445
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	596
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	1099
- in età adulta (30/65 anni)	4193
- in età senile (oltre i 65 anni)	2297

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2017	0,84
	2018	0,59
	2019	0,42
	2020	0,63
	2021	0,66
TASSO MORTALITA'		
	2017	0,97
	2018	0,87
	2019	0,98
	2020	1,36
	2021	1,16

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

	2022
Industria	
di cui:	
▪ attività agricole (sede legale)	27
▪ attività manifatturiere	13
▪ costruzioni	12
▪ commercio all'ingrosso e al dettaglio	90
Servizi	
di cui:	
▪ trasporto e magazzinaggio	11
▪ attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	38
▪ servizi di informazione e comunicazione	0
▪ attività finanziarie e assicurative	2
▪ attività immobiliari	2
▪ attività professionali, scientifiche e tecniche	40
▪ noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5
▪ istruzione	1
▪ sanità e assistenza sociale	0
▪ attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2
▪ altre attività di servizi	32
Totale	248

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano regolatore è stato approvato in data 30/06/2017 con delibera n. 40

3.2.1.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre, come esposto nella seguente tabella.

3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	3.106,13	25.201,79
Totale immobilizzazioni immateriali	3.106,13	25.201,79
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	10.710.473,44	10.055.792,24
Terreni	246.905,82	76.574,00
Fabbricati	436.970,00	2.247,16
Infrastrutture	10.026.597,62	9.463.722,34
Altri beni demaniali	0,00	513.248,74
Altre immobilizzazioni materiali (3)	17.335.426,71	11.259.435,99
Terreni	5.595.396,88	3.428.090,68
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	11.283.868,38	7.332.665,49
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	291.815,44	294.453,02
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	0,00	33.742,35
Mezzi di trasporto	79.061,15	65.419,34
Macchine per ufficio e hardware	49.229,16	55.345,93
Mobili e arredi	36.055,70	49.719,18
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.152.724,91	2.965.199,41
Totale immobilizzazioni materiali	32.198.625,06	24.280.427,64
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	1.788.089,59	1.788.089,59
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	1.788.089,59	1.788.089,59
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.788.089,59	1.788.089,59
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	33.989.820,78	26.093.719,02
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	1.947.735,60	1.725.500,15
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	1.927.333,65	1.698.733,31
Crediti da Fondi perequativi	20.401,95	26.766,84
Crediti per trasferimenti e contributi	5.421.826,13	1.994.391,82
verso amministrazioni pubbliche	5.080.562,21	749.396,80
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	341.263,92	1.244.995,02
Verso clienti ed utenti	183.151,03	77.654,52
Altri Crediti	291.617,76	196.906,25
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
altri	291.617,76	196.906,25
Totale crediti	7.844.330,52	3.994.452,74
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	1.234.391,35	2.391.409,75
Istituto tesoriere	1.234.391,35	2.391.409,75
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	25.231,00	56.583,53
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	1.259.622,35	2.447.993,28
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.103.952,87	6.442.446,02
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	43.093.773,65	32.536.165,04

3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	16.508.983,29	16.508.983,29
Riserve	25.381.000,77	6.952.791,16
da capitale	2.582.282,47	2.582.282,47
da permessi di costruire	3.077.005,62	2.695.399,69
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	19.721.712,68	0,00
altre riserve indisponibili	0,00	1.675.109,00
altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-795.736,81	-573.877,77
Risultati economici di esercizi precedenti	-841.288,04	-267.410,27
Riserve negative per beni indisponibili	-13.165.047,96	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	27.087.911,25	22.620.486,41
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	169.112,92	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	169.112,92	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	2.672.237,49	3.028.223,80
Contributi agli investimenti	10.482.302,73	4.775.224,31
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	8.887.539,82	3.444.015,04
da altri soggetti	1.594.762,91	1.331.209,27
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	2.672.237,49	3.028.223,80
Debiti verso fornitori	1.478.398,84	899.697,76
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	543.916,38	446.017,91
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	373.144,00	212.948,40
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	170.772,38	233.069,51
altri debiti	619.718,34	726.339,15
tributari	97.903,27	0,00
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	60.199,85	64.445,76
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	461.615,22	661.893,39
TOTALE DEBITI (D)	5.314.271,05	5.100.278,62
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	40.175,70	40.175,70
Risconti passivi	10.482.302,73	4.775.224,31
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	10.522.478,43	4.815.400,01
TOTALE DEL PASSIVO	43.093.773,65	32.536.165,04
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	5.915.424,57	3.990.232,61
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.915.424,57	3.990.232,61

3.2.1.4.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	3.858.355,92	3.649.988,91
Proventi da fondi perequativi	674.445,74	669.077,81
Proventi da trasferimenti e contributi	354.465,35	598.525,77
- Proventi da trasferimenti correnti	354.465,35	598.525,77
- Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	441.573,60	723.249,95
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	331.253,22	561.034,32
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	110.320,38	162.215,63
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	119.904,95	135.250,59
Totale componenti positivi della gestione A)	5.448.745,56	5.776.093,03
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	70.996,64	79.611,26
Prestazioni di servizi	2.603.340,09	2.831.810,23
Utilizzo beni di terzi	1.320,00	1.320,00
Trasferimenti e contributi	916.752,67	1.033.734,41
- Trasferimenti correnti	845.781,11	1.007.595,52
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	70.971,56	26.138,89
Personale	1.146.601,54	1.019.777,56
Ammortamenti e svalutazioni	1.053.566,91	878.472,41
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	10.955,11	10.955,11
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.033.605,11	867.517,30
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	9.006,69	0,00
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	169.112,92	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	72.177,17	110.966,35
Totale componenti negativi della gestione B)	6.033.867,94	5.955.692,22
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-585.122,38	-179.599,19
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	0,00	0,00
Totale proventi finanziari	0,00	0,00
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	17.304,18	15.552,80
- Interessi passivi	17.304,18	15.552,80

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	17.304,18	15.552,80
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-17.304,18	-15.552,80
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	14.805,86	19.338,89
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	307.728,02	176.836,95
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri proventi straordinari	654,65	3.591,19
Totale proventi straordinari	323.188,53	199.767,03
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	434.259,38	478.156,06
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	0,00	23.538,15
Totale oneri straordinari	434.259,38	501.694,21
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-111.070,85	-301.927,18
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-713.497,41	-497.079,17
Imposte	82.239,40	76.798,60
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-795.736,81	-573.877,77

3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2021
1 Rigidità strutturale di bilancio	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	27,86
2 Entrate correnti	
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	98,51
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	96,68
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	80,87
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	79,36
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	61,31
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	60,60
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	49,80
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	49,22
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	100,00
4 Spese di personale	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	26,02
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	8,69
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavo	4,92
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	143,81
5 Esternalizzazione dei servizi	
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	0,00
6 Interessi passivi	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,30
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	18,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7 Investimenti	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	46,02
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	481,39
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	8,25
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	489,64
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2021
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8 Analisi dei residui	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	86,77
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	93,34
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	73,62
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	92,55
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	75,60
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	85,58
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	45,13
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	55,34
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	28,72
10 Debiti finanziari	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	11,76
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	6,40
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	310,58
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	43,61
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	55,87
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	0,53
12 Disavanzo di amministrazione	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13 Debiti fuori bilancio	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2021
14 Fondo pluriennale vincolato	
14.1 Utilizzo del FPV	77,88
15 Partite di giro e conto terzi	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	19,20
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	22,45

3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE										
Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione					
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	24,61	23,69	26,71	100,00	106,62	61,99	58,81	68,37	
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,04	0,03	0,05	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4,17	4,01	4,68	100,00	100,00	97,09	96,98	100,00	
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28,81	27,73	31,43	100,00	105,89	65,83	64,55	68,80	
Titolo 2	Trasferimenti correnti									
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,27	0,93	2,46	100,00	100,22	85,27	87,68	0,00	
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	0,27	0,93	2,46	100,00	100,22	85,27	87,68	0,00	
Titolo 3	Entrate extratributarie									
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4,83	4,58	5,36	100,00	106,36	68,02	75,55	37,07	
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,61	0,59	0,28	100,00	216,88	12,34	21,77	5,76	
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,94	0,94	0,55	100,00	124,64	38,02	44,12	33,83	
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	6,38	6,11	6,19	100,00	119,67	59,02	70,33	31,07	
Titolo 4	Entrate in conto capitale									
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	32,75	34,57	39,57	100,00	100,33	29,93	12,93	78,85	
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,09	0,12	0,11	100,00	114,97	85,45	98,67	0,00	
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,02	0,04	0,00	100,00	66,94	66,94	0,00	
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3,32	3,20	2,65	100,00	114,29	91,19	91,75	81,21	
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	36,17	37,91	42,36	100,00	101,31	33,12	18,12	78,78	
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie									
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive/ competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13,90	13,38	9,86	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13,90	13,38	9,86	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	4,20	4,04	2,89	100,00	104,95	77,42	83,43	7,24
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	10,27	9,89	4,80	100,00	101,91	92,78	95,99	7,37
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	14,47	13,93	7,69	100,00	102,78	86,85	91,27	7,30
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	103,91	55,53	51,36	69,23

3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI								
MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01	Programma 1: Organi istituzionali	0,35	0,00	0,31	0,00	0,34	0,00	0,16
1.02	Programma 2: Segreteria generale	1,01	0,00	1,03	0,00	1,14	0,00	0,42
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1,49	0,00	1,42	0,00	1,04	0,00	3,55
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,44	0,00	0,19	0,00	0,21	0,00	0,08
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3,67	0,00	4,15	0,00	4,33	0,00	3,17
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico	1,50	0,00	1,31	0,00	1,47	0,00	0,44
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,51	0,00	0,49	0,00	0,41	0,00	0,97
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane	0,77	0,00	0,78	1,23	0,89	1,23	0,18
1.11	Programma 11: Altri servizi generali	1,12	0,00	1,49	0,79	1,74	0,79	0,11
1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	10,87	0,00	11,18	2,01	11,56	2,01	9,08
2	Giustizia							
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza							
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa	1,59	0,00	1,58	0,00	1,69	0,00	0,96
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Totale Ordine pubblico e sicurezza	1,59	0,00	1,58	0,00	1,69	0,00	0,96
4	Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,24	0,00	0,27	0,00	0,03
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	45,56	0,00	45,93	97,26	52,99	97,26	6,71
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	0,18	0,00	0,20	0,00	0,18	0,00	0,28
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,34	0,00	0,35	0,00	0,38	0,00	0,19
4	Totale Istruzione e diritto allo studio	46,08	0,00	46,71	97,26	53,83	97,26	7,20
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,96	0,00	1,01	0,00	1,16	0,00	0,16
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,96	0,00	1,01	0,00	1,16	0,00	0,16
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	0,91	0,00	0,66	0,31	0,37	0,31	2,28
6.02	Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,91	0,00	0,66	0,31	0,37	0,31	2,28
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,01	0,00	0,14	0,00	0,11	0,00	0,31
7	Totale Turismo	0,01	0,00	0,14	0,00	0,11	0,00	0,31
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	0,24	0,00	0,24	0,00	0,28	0,00	0,00
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,24	0,00	0,24	0,00	0,28	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.03	Programma 3: Rifiuti	5,58	0,00	5,50	0,00	6,07	0,00	2,38
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,04	0,00	0,03	0,00	0,01	0,00	0,19
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,04	0,00	0,05	0,00	0,00
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5,62	0,00	5,57	0,00	6,12	0,00	2,56
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	2,75	0,00	3,12	0,42	3,58	0,42	0,57
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	2,75	0,00	3,12	0,42	3,58	0,42	0,57

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
11	Soccorso civile							
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Totale Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	0,05	0,00	0,07	0,00	0,08	0,00	0,00
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	3,11	0,00	3,15	0,00	3,68	0,00	0,20
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	0,46	0,00	0,45	0,00	0,53	0,00	0,02
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,06	0,00	0,06	0,00	0,03	0,00	0,19
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,05	0,00	0,05	0,00	0,06	0,00	0,02
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,15	0,00	0,17	0,00	0,19	0,00	0,04
12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3,88	0,00	3,96	0,00	4,58	0,00	0,48
13	Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività							
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,75	0,00	0,59	0,00	0,60	0,00	0,52
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Totale Sviluppo economico e competitività	0,75	0,00	0,59	0,00	0,60	0,00	0,52
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,03	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,00
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,03	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,14	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,23
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,95	0,00	0,92	0,00	0,00	0,00	6,03
20.03	Programma 3: Altri Fondi	0,42	0,00	0,41	0,00	0,00	0,00	2,67
20	Totale Fondi e accantonamenti	1,50	0,00	1,36	0,00	0,00	0,00	8,93
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,95	0,00	1,68	0,00	1,98	0,00	0,03
50	Totale Debito pubblico	1,95	0,00	1,68	0,00	1,98	0,00	0,03
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	11,19	0,00	10,85	0,00	7,92	0,00	27,17

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
60	Totale Anticipazioni finanziarie	11,19	0,00	10,85	0,00	7,92	0,00	27,17
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	11,66	0,00	11,30	0,00	6,18	0,00	39,76
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	11,66	0,00	11,30	0,00	6,18	0,00	39,76

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
PALAZZO MUNICIPALE - VILLA TANZI	1	3500
CENTRO SERVIZI PER LA CULTURA E L'IMPRESA (BIBLIOTECA)	1	980
ASILO NIDO "DON LUIGI SACCHI"	1	440
SCUOLA PRIMARIA "DON BOSCO" - IPSCTS "LOMBARDINI"	1	7190
SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI"	1	1582
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A.VOLTA"	1	4518
IPSIA "MARCORA"	1	3680
MAGAZZINO COMUNALE	1	480
DEPOSITO	1	150
CENTRO SPORTIVO "L. GARAVAGLIA"	1	1080
CAMPO SPORTIVO VIA LIGURIA	1	183
CAMPO SPORTIVO VIA BOVES	1	105
CENTRO SOCIALE DISPENSARIO AMBULATORIO VIA ALFIERI	1	534
PALAZZO DELLE ASSOCIAZIONI	1	942
PALAZZO EX ACI (APAI E NUOVO AMBULATORIO)	1	966
CASERMA VIGILI DEL FUOCO	1	410
CASA DI RIPOSO "E. AZZALIN"	1	4978
CIMITERO CAPOLUOGO	1	12110
CIMITERO FRAZIONE	1	2190
FABBRICATO EX OLEIFICIO BELLOLI	1	//
ALLOGGI ERP	35	3280
PESO PUBBLICO - MOTO CLUB	1	48
FABBRICATO ADIBITO A SFA	1	110
FABBRICATO ADIBITO A CULTO - LAZZARETTO	1	60
MAGAZZINO CROCE AZZURRA	1	165
TETTORIA PIAZZA DON FERRARIO	1	72
ECOCENTRO VIA FATTORI	1	//
ECOCENTRO VIA SAN CARLO	1	//
CAMPANILE DI FURATO	1	//

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	0	0
SCUOLE ELEMENTARI	2	620
SCUOLE MEDIE	1	300

Reti

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria		52
Depuratore		0
Servizio idrico integrato		52
Punti luce illuminazione pubblica		1092
Rete gas		50
Discarica		0

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	3	39000
Campo sportivo	3	//
	0	0

Attrezzature

Attrezzature	n°
autoveicoli	5
automezzi	4
	0

I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2023	2024	2025
Segreteria Generale	diretta			sì	sì	sì
Gestione economia, finanziaria, programmazione e provveditorato	diretta			sì	sì	sì
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	diretta/indiretta solo per il coattivo	I.C.A. srl		sì	sì	sì
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	diretta			sì	sì	sì
Ufficio tecnico	diretta			sì	sì	sì
Elezioni, Anagrafe e Stati civile	diretta			sì	sì	sì
Statistica e sistemi informativi	diretta			sì	sì	sì
Risorse umane	diretta			sì	sì	sì
Ordine pubblico e sicurezza	diretta			sì	sì	sì
Asilo Nido	esterna	Coop. Orsa		sì	sì	sì
Servizio di refezione scolastica	esterna	S.I.R. Sistemi Italiani Ristorazione		sì	sì	sì
Servizio trasporto scolastico	esterna	Boldini autotrasporti		sì	sì	sì
Gestione Servizio Igiene Urbana	esterna	Consorzio dei Comuni dei Navigli		sì	sì	sì
Gestione Immobiliare ERP	esterna	Euro.Pa Service		sì	sì	sì
Viabilità e infrastrutture stradali	diretta			sì	sì	sì
Servizi sociali e sanitari	esterna	Azienda Speciale - Azienda Sociale del Castanese		sì	sì	sì
Servizio necroscopico e cimiteriale	Parzialmente esterna/ Residuale diretta	Impresa Edile Cimiteriale		sì	sì	sì
Commercio	diretta			sì	sì	sì
Turismo (manifestazioni turistiche)	diretta			sì	sì	sì
Servizio idrico integrato	esterna	Cap Holding S.p.A.		sì	sì	sì

3.3.1.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Avanzo	128.000,00	9.110,06	246.240,77	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	59.924,92	89.174,78	119.007,71	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	594.877,05	3.901.057,83	5.796.416,86	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.309.007,02	4.768.000,00	4.743.000,00	4.805.344,41	4.798.000,00	4.798.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	623.121,72	160.109,52	390.869,76	148.500,00	133.100,00	133.100,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	947.860,02	1.050.875,00	1.321.455,04	1.098.400,00	1.098.400,00	1.098.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.425.852,85	6.517.549,51	7.299.002,24	1.021.786,00	320.000,00	250.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	5.000.000,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.395.000,00	2.395.000,00	1.645.000,00	1.645.000,00	1.645.000,00	1.645.000,00
TOTALE	23.483.643,58	21.190.876,70	23.860.992,38	11.419.030,41	9.394.500,00	9.324.500,00

3.3.1.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	773.384,81				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	8.518.666,39	4.805.344,41	Titolo 1 - Spese correnti	7.964.603,34	5.748.185,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	378.488,42	148.500,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.506.240,18	1.098.400,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.896.346,20	1.021.786,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.475.233,39	1.580.098,59
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	650.000,00	650.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	650.000,00	650.000,00
Totale entrate finali	22.949.741,19	7.724.030,41	Totale spese finali	22.089.836,73	7.978.284,34
Titolo 6 - Accensione di prestiti	650.000,00	650.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	395.746,07	395.746,07
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00	1.400.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00	1.400.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.033.150,65	1.645.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.006.733,02	1.645.000,00
Totale Titoli	27.032.891,84	11.419.030,41	Totale Titoli	25.892.315,82	11.419.030,41
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	1.913.960,83				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	27.806.276,65	11.419.030,41	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	25.892.315,82	11.419.030,41

3.3.2 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	4.532.801,66	4.743.000,00	4.805.344,41
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	354.465,35	390.869,76	148.500,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	893.316,86	1.321.455,04	1.098.400,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.780.583,87	6.455.324,80	6.052.244,41
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	578.058,39	645.532,48	605.224,44
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	76.793,11	67.891,72	57.373,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		501.265,28	577.640,76	547.851,25
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	2.377.713,85	2.047.935,41	1.708.061,42
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.377.713,85	2.047.935,41	1.708.061,42
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Di seguito si indicano i principali indirizzi e obiettivi strategici di questa Amministrazione per la Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.

PARTECIPAZIONE:

1. Ascoltare costantemente i cittadini: la finalità sarà quella di adattare il programma amministrativo alle reali esigenze dei cittadini, coglierne tempestivamente le necessità concrete;
2. Facilitare le possibilità di segnalazione anche con l'ausilio di nuove tecnologie: la cui finalità sarà di rendere il controllo del territorio più puntuale e costante e le risposte dell'Amministrazione più immediate;
3. Valorizzare le attività delle Associazioni: la cui finalità sarà di migliorare la conoscenza dell'operato delle varie Associazioni presso i cittadini, coordinarne le attività e le proposte nel corso dell'anno;
4. Coltivare il senso civico dei ragazzi: la cui finalità sarà di rendere consapevoli le nuove generazioni dello scopo, delle regole, dei limiti e delle possibilità dell'attività amministrativa creando cittadini più informati e coinvolti;
5. Sperimentare il bilancio partecipato: la cui finalità sarà quella di dare occasione ai cittadini di proporre finalità concrete per l'utilizzo di una parte delle risorse comunali;
6. Potenziare le occasioni d'incontro, di crescita e di festa per tutti: la cui finalità sarà quella di aumentare il senso di appartenenza alla comunità ed il coinvolgimento ed il contributo dei singoli alla vita sociale del

TRASPARENZA:

1. Condividere regolarmente con i cittadini l'operato dell'Amministrazione tramite incontri di "Amministrazione Aperta" e strumenti di comunicazione: la cui finalità sarà di rendere partecipi i cittadini delle scelte dell'Amministrazione e raccogliere contributi che ne migliorino la qualità; In particolare dall'anno 2021 è stato affidato a Ditta esterna il servizio di realizzazione e stampa del periodico comunale, del quale sono previste 4 uscite annue. Inoltre, come già fatto nel periodo di emergenza sanitaria, si adotteranno tutte le modalità per garantire la partecipazione ai momenti istituzionali qualora ci sia la necessità (ad esempio le dirette streaming dei Consigli Comunali).
2. Sito comunale, trasparente e facile da consultare: la cui finalità sarà di rendere più facile il controllo dell'operato di tecnici e amministratori da parte dei cittadini;
3. Affidamenti tramite gara e rotazione: la cui finalità sarà quella di offrire agli operatori economici le stesse possibilità di competere ottenendo le migliori condizioni per il Comune;
4. Nessun conflitto di interessi: la cui finalità sarà quella di tenere alta la moralità dell'azione amministrativa e migliorare la concezione dell'attività politica tra i cittadini.

MISSIONE 1						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	1.853.924,91	1.968.974,78	2.343.000,65	2.171.367,67	1.961.308,26	1.961.308,26
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 175.922,92	63.530,50	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.851.681,77		
Titolo 2	249.556,27	400.834,30	321.854,89	1.080.286,00	141.059,41	71.059,41
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.407.556,06		

Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	2.103.481,18	2.369.809,08	2.664.855,54		3.251.653,67	2.102.367,67
				<i>di cui imp.</i>	175.922,92	63.530,50
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	4.259.237,83	

3.4.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione: Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. Fondamentale è, a tal fine, la costante collaborazione con le altre forze dell'ordine, finalizzata al miglior coordinamento delle azioni di prevenzione e repressione sul territorio.

MISSIONE 3						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	204.960,02	269.550,00	247.200,00	300.521,52	300.521,52	300.521,52
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 6.850,90	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 359.622,13		
Titolo 2	0,00	65.834,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 3	204.960,02	335.384,00	247.200,00	300.521,52	300.521,52	300.521,52
				<i>di cui imp.</i> 6.850,90	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 359.622,13		

3.4.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 4						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	536.242,66	547.835,41	471.067,26	323.248,37	449.570,91	449.570,91
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 96.719,98	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 486.342,06		
Titolo 2	6.696.190,61	9.351.022,91	12.252.703,80	3.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 11.244.901,91		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 650.000,00		
TOTALE MISSIONE 4	7.232.433,27	9.898.858,32	12.723.771,06	976.248,37	454.570,91	454.570,91
				<i>di cui imp.</i> 96.719,98	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 12.381.243,97		

3.4.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 5						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	210.594,90	209.812,87	253.307,17	190.607,23	225.607,23	225.607,23
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 15.433,45	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 300.628,99		
Titolo 2	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 5	210.594,90	213.812,87	253.307,17	190.607,23	225.607,23	225.607,23
				<i>di cui imp.</i> 15.433,45	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 300.628,99		

3.4.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 6							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	2020	2021	2022				
Titolo 1	159.653,83	46.210,00	67.000,00	10.500,00	45.500,00	45.500,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	77.419,66		
Titolo 2	73.486,80	94.594,39	32.223,19	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	18.563,20		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	233.140,63	140.804,39	99.223,19		10.500,00	45.500,00	45.500,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	95.982,86		

3.4.1.6 Missione 07 - Turismo

Responsabile: Pietro Tiberti- Referente politico Assessore sig. Gariboldi Luigi

Per quanto concerne la presente missione è subordinata all'evolversi e condizioni previste dalla emergenza in corso (COVID-19).

Descrizione del programma

Gestione delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo degli eventi correlati al turismo e per la programmazione, organizzazione e gestione delle iniziative e manifestazioni che si svolgono sul territorio. Elaborazione e realizzazione di strategie di marketing in occasione della fiera primaverile e della fiera autunnale. Comprende le spese di programmazione e di organizzazione delle manifestazioni, di allestimento delle strutture fieristiche, di organizzazione di campagne di informazione, di produzione e diffusione di materiale promozionale per l'immagine degli eventi a scopo di attrazione turistica, di divulgazione di materiale pubblicitario per Fiere ed eventi.

MISSIONE 7							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	2020	2021	2022				
Titolo 1	8.500,00	30.000,00	173.464,00	106.500,00	106.500,00	106.500,00	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	262.744,24		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	8.500,00	30.000,00	173.464,00		106.500,00	106.500,00	106.500,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	262.744,24		

3.4.1.7 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 8							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	2020	2021	2022				
Titolo 1	0,00	0,00	1.200,00	3.800,00	0,00	0,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	3.800,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	5.000,00		
Titolo 2	50.000,00	50.365,70	54.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	50.000,00	50.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	100.000,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	50.000,00	50.365,70	55.200,00	<i>di cui imp.</i>	53.800,00	50.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	105.000,00		

3.4.1.8 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 9						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	1.139.280,00	1.043.000,00	1.058.050,00	1.128.268,12	1.065.923,71	1.065.923,71
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	1.608.117,53	
Titolo 2	50.000,00	138.350,00	32.500,00	13.712,59	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	72.175,68	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
TOTALE MISSIONE 9	1.189.280,00	1.181.350,00	1.090.550,00	1.141.980,71	1.065.923,71	1.065.923,71
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	1.680.293,21	

3.4.1.9 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 10							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	2020	2021	2022				
Titolo 1	386.000,00	374.190,00	619.475,40	364.000,00	368.000,00	368.000,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	278.645,52	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	563.031,88		
Titolo 2	975.346,22	286.796,04	239.833,50	107.100,00	105.940,59	105.940,59	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	300.236,54		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	1.361.346,22	660.986,04	859.308,90	<i>di cui imp.</i>	471.100,00	473.940,59	473.940,59
				<i>di cui FPV</i>	278.645,52	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00	0,00
					863.268,42		

3.4.1.10 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 12						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	936.916,80	811.439,24	867.084,90	786.839,82	743.811,82	743.811,82
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 6.104,99	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.309.139,85		
Titolo 2	26.150,00	26.810,00	33.364,85	26.000,00	18.000,00	18.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 31.800,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 12	963.066,80	838.249,24	900.449,75	812.839,82	761.811,82	761.811,82
				<i>di cui imp.</i> 6.104,99	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.340.939,85		

3.4.1.11 Missione 13 - Tutela della salute

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 13							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.12 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 14						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	95.300,00	124.920,00	108.300,00	103.463,02	103.463,02	103.463,02
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	109.075,23	
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	300.000,00	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
TOTALE MISSIONE 14	95.300,00	124.920,00	108.300,00	403.463,02	103.463,02	103.463,02
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	409.075,23	

3.4.1.13 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 15							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	2020	2021	2022				
Titolo 1	5.800,00	5.750,00	5.750,00	5.750,00	5.750,00	5.750,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	8.800,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	5.800,00	5.750,00	5.750,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	8.800,00		

3.4.1.14 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	2020	2021	2022				
Titolo 1	196.027,00	288.587,06	264.000,00	253.320,00	250.920,00	250.920,00	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	23.000,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Rimborso di prestiti							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	196.027,00	288.587,06	264.000,00	253.320,00	250.920,00	250.920,00	
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	23.000,00		

3.4.1.15 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	5.234.713,56	357.000,00	360.000,00		395.746,07	402.623,53	402.623,53
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	395.746,07		
TOTALE MISSIONE 50	5.234.713,56	357.000,00	360.000,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	395.746,07		

3.4.1.16 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 5	2.000.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00		1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.400.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	2.000.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.400.000,00		

3.4.1.17 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 7	2.395.000,00	2.395.000,00	1.645.000,00		1.645.000,00	1.645.000,00	1.645.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.006.733,02		
TOTALE MISSIONE 99	2.395.000,00	2.395.000,00	1.645.000,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.006.733,02		

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Relativamente alle più significative entrate dell'Ente utili al finanziamento delle spese correnti, si rimanda alle seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale approvate in data odierna:

Deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2023.";

Deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SULLE PERSONE FISICHE (IRPEF) - APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2023."

ed inoltre:

Deliberazione di Giunta Comunale nr. 145 del 24/11/2022 avente ad oggetto "APPROVAZIONE TARIFFE DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DEL CANONE PUBBLICITARIO E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DEL CANONE MERCATALE PER L'ANNO 2023";

Deliberazione di Giunta Comunale nr. 140 del 24/11/2022 avente ad oggetto "APPROVAZIONE TARIFFE, DIRITTI E RIMBORSI, SPESE SU ATTI, DOCUMENTI E PROCEDIMENTI E PER UTILIZZO PATRIMONIO DELL'ENTE - ANNO 2023";

Deliberazione di Giunta Comunale nr. 141 del 24/11/2022 avente ad oggetto "CONCESSIONI CIMITERIALI - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2023";

Deliberazione di Giunta Comunale nr. 146 del 24/11/2022 avente ad oggetto "SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2023";

Deliberazione di Giunta Comunale nr. 142 del 24/11/2022 avente ad oggetto "SERVIZIO ILLUMINAZIONE CIMITERIALE - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023";

Deliberazione di Giunta Comunale nr. 70 del 23/05/2022 avente ad oggetto "SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA - DEFINIZIONE DELLE FASCE I.S.E.E. PER LE TARIFFE AGEVOLATE RELATIVE ALL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023."

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	3.628.127,02	4.072.000,00	4.051.000,00	4.113.344,41	4.106.000,00	4.106.000,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	11.680,00	6.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	669.200,00	690.000,00	685.000,00	685.000,00	685.000,00	685.000,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	4.309.007,02	4.768.000,00	4.743.000,00	4.805.344,41	4.798.000,00	4.798.000,00

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	581.221,72	160.109,52	390.869,76	148.500,00	133.100,00	133.100,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	41.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	623.121,72	160.109,52	390.869,76	148.500,00	133.100,00	133.100,00

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	690.150,00	787.875,00	919.750,00	822.400,00	822.400,00	822.400,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	38.760,02	101.000,00	145.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	218.950,00	162.000,00	256.705,04	156.000,00	156.000,00	156.000,00
TOTALE TITOLO 3	947.860,02	1.050.875,00	1.321.455,04	1.098.400,00	1.098.400,00	1.098.400,00

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Con deliberazione di Consiglio comunale del 30/11/2022 è stata autorizzata l'accensione di un nuovo mutuo con Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento degli arredamenti del nuovo Polo scolastico, inizialmente per un importo di € 650.000 per l'anno 2023.

Il piano di ammortamento decorrerà da Giugno 2023 e avrà le seguenti caratteristiche:

- importo € 650.000;
- durata 10 anni;
- tasso fisso
- decorrenza prima rata Giugno 2023.

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	7.081.502,85	5.943.739,51	6.016.132,36	536.786,00	70.000,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	24.350,00	19.810,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	320.000,00	550.000,00	1.267.869,88	470.000,00	235.000,00	235.000,00
TOTALE TITOLO 4	7.425.852,85	6.517.549,51	7.299.002,24	1.021.786,00	320.000,00	250.000,00

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	5.000.000,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
TOTALE TITOLO 7	2.000.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'Ente. I compiti di assistenza dell'Ufficio Segreteria si estendono anche alle articolazioni interne del Consiglio Comunale (conferenze dei capigruppo e commissioni consiliari). Nelle finalità della missione sono comprese le spese per la comunicazione istituzionale (informatore comunale, locandine ed avvisi vari, ecc.) e le manifestazioni istituzionali (25 aprile, 2 giugno, 4 novembre, ecc.). In particolare, dall'anno 2021 è stato affidato a Ditta esterna il servizio di realizzazione e stampa del periodico comunale, del quale sono previste 4 uscite annue.

Sono inoltre compresi gli adempimenti relativi alla pubblicazione dei dati degli Amministratori comunali, come previsto dalle normative vigenti.

Motivazione delle scelte:

Gestire l'organizzazione, il funzionamento e il supporto alle attività degli organi di governo e delle commissioni consiliari (predisposizione ed invio degli ordini del giorno, convocazione ed assistenza alle sedute di consiglio comunale, convocazione e supporto alle commissioni consiliari, attività di segreteria).

Informare la collettività in merito:

- alla vita politica ed amministrativa della Città, attraverso una puntuale rendicontazione del lavoro svolto quotidianamente dall'Amministrazione;

- alle opportunità e ai servizi comunali offerti; Finalità da conseguire:

Garantire l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi relativi agli organi istituzionali quali il Consiglio, la Giunta e le commissioni consiliari

Assolvere all'obbligo di informazione e comunicazione introdotto nel nostro ordinamento dalla legge 150/2000 in capo alla Pubblica Amministrazione

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	111.500,00	127.500,00	127.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>13.676,20</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	121.483,74		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	111.500,00	127.500,00	127.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>13.676,20</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	121.483,74		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Descrizione:

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. In particolare la gestione del servizio di segreteria generale si incentra principalmente sull'iter (stesura definitive ed adempimenti per l'esecutività) dei provvedimenti deliberativi del Consiglio Comunale e della Giunta. La segreteria generale garantisce poi: la regolare tenuta dell'albo pretorio informatico e le connesse attività di pubblicazione; la gestione dei registri dei decreti e delle ordinanze sindacali; la gestione della posta elettronica certificata (PEC);

lo smistamento e conservazione delle corrispondenza in entrata e l'invio della corrispondenza in uscita; l'attività di sportello (ricevute protocollazione della corrispondenza in arrivo, consegna modulistica ed atti in deposito, gestione centralino telefonico e di informazioni alla cittadinanza);

la gestione dell'agenda appuntamenti del Sindaco ed Assessori;

l'assistenza ai gruppi consiliari o ai singoli Consiglieri attraverso attività di consulenza, predisposizione di documentazione e di quanto necessario all'esercizio dei diritti e delle facoltà connesse alla carica di Consigliere Comunale;

l'attività relativa ai contratti a supporto del Segretario generale;

supporto al Segretario generale nella gestione del sistema dei controlli interni e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

La Segreteria generale si occupa, inoltre, delle pratiche relative al Cimitero Comunale e in particolare, della stipula/modifica dei contratti di concessione, in collaborazione con i Servizi demografici

Motivazione delle scelte:

L'azione del settore è motivata dall'importanza, da un lato, di rendere più celeri i procedimenti aumentandone la standardizzazione. l'efficienza e la generale fruibilità, dall'altro di migliorare i servizi e l'assistenza alle attività degli organi istituzionali.

Finalità da conseguire:

- l'amministrazione, il funzionamento ed il supporto tecnico, operativo, gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali;
- implementare le procedure informatiche nell'iter di approvazione dei provvedimenti amministrativi, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace, trasparente ed efficiente al cittadino;
- stipula di apposita convenzione per l'ufficio di Segretario comunale;
- supporto all'attività del segretario generale, attività di R.P. e di protocollo generale

Risorse strumentali da utilizzare:

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	210.402,51	205.402,51	205.402,51
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	2.128,90	122,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	251.776,21		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	210.402,51	205.402,51	205.402,51
	<i>di cui già impegnato</i>	2.128,90	122,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	251.776,21		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività dell'economato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente, il servizio informatico dell'Ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

SERVIZI FINANZIARI E SERVIZIO FISCALE

I servizi finanziari comunali ricomprendono:

- l'attività gestione bilancio, preposta alle diverse fasi gestionali del bilancio, compresa la contabilità fiscale dell'Ente e l'attività programmazione e bilanci, che si occupa delle diverse fasi del Bilancio. Il servizio in parola è inoltre di supporto all'Organo di Revisione. Il Settore Finanziario con gli altri settori all'attività di reperimento e gestione delle risorse finanziarie necessarie per il finanziamento delle spese di investimento, individuando le formule e gli strumenti più adeguati rispetto alle esigenze dell'Ente; è coinvolto nelle valutazioni finanziarie in merito a scelte strategiche, in corso di studio da parte dell'Ente, definendone gli eventuali vantaggi economico-

Motivazione delle scelte:

L'attività gestionale dei servizi finanziari è svolta secondo le disposizioni normative previste dal D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., dal D.Lgs n. 118/2011, e da altra normativa disciplinante la materia contabile ed in base alle disposizioni del Regolamento di contabilità vigente. Vengono effettuate scelte operative nel rispetto dei principi contabili stabiliti in ordine alle attività di programmazione finanziaria, di previsione, di gestione, di rendicontazione e di investimento.

Finalità da conseguire/Obiettivi annuali e pluriennali:

Gli obiettivi operativi derivano dagli obiettivi strategici di cui alla parte SeS (Sezione strategica). Nel Piano della performance e nel Piano esecutivo di gestione saranno declinati in modo più dettagliato. Il Settore Finanziario deve raggiungere i seguenti obiettivi: riduzione dei tempi di pagamento delle fatture; adempimenti di competenza previsti dal piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità e dal programma per la trasparenza e l'integrità; Predisposizione dei documenti programmatori e di rendicontazione dell'attività annuale/pluriennale dell'Ente secondo le indicazioni della Giunta Comunale; la gestione contabile dei provvedimenti comportanti impegni di spesa o altro genere di impegni finanziari, anche indiretti; la gestione degli accertamenti di entrata e dei conseguenti pagamenti e riscossioni; la verifica periodica dei residui, con particolare attenzione a quelli attivi; la verifica periodica dello stato complessivo di accertamento delle entrate e di impegno delle spese; il monitoraggio attraverso una reportistica riguardante gli equilibri, il saldo di cassa (monitoraggio per evitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria), il pareggio di bilancio e il rispetto di altri vincoli di finanza pubblica.

PARTECIPAZIONI COMUNALI

L'attività di partecipazioni comunali cura i rapporti e gli adempimenti amministrativi derivanti dal possesso di partecipazioni in Società o in altri soggetti gestori di servizi pubblici locali. Le partecipazioni comunali costituiscono una delle principali attività dell'Amministrazione Comunale, in relazione al fatto che tramite le Società partecipate è garantita all'Ente l'erogazione di servizi pubblici fondamentali per i cittadini. Scopo istituzionale dell'attività di partecipazioni comunali è quello di supportare gli organi di governo nell'azione di tutela e valorizzazione di tali partecipazioni azionarie e di esercizio dei propri diritti di socio, al fine di conseguire la finalità di cui sopra in modo efficace, efficiente ed economico.

In ottemperanza al D.lgs n. 175 del 2016, il Consiglio Comunale ha approvato nel mese di settembre 2017, e quindi entro il termine fissato dal legislatore al 30 settembre 2017, il Piano di Revisione Straordinaria delle Società partecipate, ai sensi dell'art. 24 del citato decreto.

Dal mese di dicembre 2019 il Consiglio Comunale ha provveduto a deliberare la Revisione ordinaria delle partecipazioni. Tale adempimento è previsto anche per gli anni successivi ed è stato puntualmente adempiuto.

SERVIZIO INFORMATICO COMUNALE

Il sistema informatico garantisce l'ottimizzazione delle risorse informatiche e delle relative infrastrutture hardware, software e reti al fine di poter gestire efficacemente complessi processi di condivisione, elaborazione ed interscambio dei dati, sia all'interno dell'Ente che tra soggetti istituzionali, pubblici e privati, con l'intento di ottimizzare il patrimonio informatico e informativo dell'Ente.

A seguito dei processi legati alla digitalizzazione, semplificazione e dematerializzazione dei processi/procedimenti attivi, l'ufficio dovrà intraprendere un'attività volta ad attivare un servizio di analisi e di progettazione dell'introduzione dell'innovazione digitale all'interno dell'intero Ente da affidare a figure altamente professionali e competenti.

Si ritengono, inoltre, di fondamentale importanza i seguenti progetti:

- mantenimento del servizio di manutenzione dei server e delle postazioni di lavoro individuali, stampanti e fotocopiatrici;
- sostituzione delle postazioni di lavoro individuali, ormai non più rispondenti alle esigenze dell'Ente, con strumentazione in grado di efficientare i servizi erogati, consentendo un utilizzo ottimale delle applicazioni messe a disposizione dal gestionale attualmente in uso dell'ente fornito dalla società APKAPPA S.r.l.
- attivazione di strumenti che consentano il lavoro agile, anche in coerenza con l'evoluzione della normativa vigente in materia di pubblico impiego.
- attivazione di strumenti per permettere di affettuare, incontri, commissioni, giunte e consiglio comunali da remoto/streaming.

Nel corso del 2022 l'ente ha inoltre partecipato ai bandi PNRR relativi alla digitalizzazione e più precisamente:

- all'Avviso Pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)";
- all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 PagoPA
- all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 - SPID CIE";
- all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 APP IO"

Si è attualmente in attesa di conoscere l'esito della procedura di partecipazione agli stessi.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	282.831,18	282.831,18	282.831,18
	<i>di cui già impegnato</i>	16.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	329.338,92		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	282.831,18	282.831,18	282.831,18
	<i>di cui già impegnato</i>	16.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	329.338,92		

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi relativi a:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

ATTIVITA' DI RECUPERO ENTRATE TRIBUTARIE ANNI PRECEDENTI

L'attività di accertamento IMU e TARI verrà gestita in economia dall'ufficio tributi e, come gli anni scorsi, avrà come obiettivo il costante controllo delle posizioni (diretta ad una certificazione delle posizioni), in modo da capitalizzare man mano il lavoro svolto e proseguire, negli anni a venire, sia alla revisione delle sole posizioni che non sono mai state controllate o hanno subito delle variazioni, sia ad un controllo dei versamenti IMU 2022 (a confronto con quelli dell'anno precedente).

Relativamente alla riscossione coattiva, in conformità di quanto previsto dalla legge di bilancio 2021, si è proceduto con Determinazione del Responsabile del Settore Finanze e Personale nr.282/2021 all'affidamento di tale servizio alla Società ICA Srl per il periodo 01/07/2021 – 30/06/2023.

ADDIZIONALE COMUNALE

L'attività di controllo e di verifica dell'imposta base (IRPEF) non è direttamente gestita dal Comune e pertanto non esiste un programma di gestione, ma di mera acquisizione dell'entrata.

La legge finanziaria 2007 (Legge 296/06) ha introdotto alla disciplina del tributo importanti modifiche soprattutto, restituendo ai Comuni un'importante leva fiscale, consentendo di deliberare aliquote fino ad un massimo dello 0,8% ed introdurre soglie di esenzioni, cosa che nel 2021 è avvenuta.

Per effetto di una nuova previsione legislativa, introdotta in sede di conversione (con legge n. 148/2011) del D.L. n. 138/2011, è stato consentito ai Comuni, con decorrenza dal 2012, lo sblocco totale delle addizionali comunali all'IRPEF.

Pertanto, nel corso del 2013 è stata deliberata per la prima volta l'istituzione dell'Addizionale comunale allo 0,2%, l'anno successivo nel 2014 è stata aumentata allo 0,4% ed infine nel 2019 è stata determinata allo 0,6%. Dalla legge finanziaria 2015 non è più stato possibile intervenire in aumento sulle aliquote in vigore nel 2014, solo con la Legge di bilancio 2019 (Legge 145/2018) il governo ha sbloccato il divieto di aumento dell'addizionale.

Questa Amministrazione ha aumentato l'aliquota dal 6 all'8 per mille e confermando l'esenzione dei redditi fino a € 15000,00.

GESTIONE IN CONCESSIONE SERVIZI PUBBLICHE AFFISSIONI E PUBBLICITA'

Il servizio di riscossione dell'ex- imposta di pubblicità e dell'ex diritto delle pubbliche affissioni, ora Canone Unico Patrimoniale, è stato affidato in concessione alla Società ICA SRL tramite gara aperta con decorrenza dall' 01/04/2019 per 5 anni prorogabili per altri tre.

-

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	64.154,05	64.154,05	64.154,05
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	69.352,84		

Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	64.154,05	64.154,05	64.154,05
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	69.352,84		

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	738.000,00	600.940,59	600.940,59
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	71.437,43	49.021,15	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.058.947,09		
Titolo 2	previsione di competenza	1.071.000,00	131.059,41	61.059,41
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.392.660,50		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	1.809.000,00	732.000,00	662.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	71.437,43	49.021,15	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.451.607,59		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Responsabile: Pietro Tiberti – Referente politico Assessore sig.ra Zanzottera Maria.

L'attività inerente il settore Edilizia Privata ed Urbanistica riguarda gli atti e le istruttorie di cui ai procedimenti edilizi quali Permessi di Costruire, S.c.i.a., C.i.l.a., rilascio di certificazioni ed attestazioni varie richieste dai privati o da Enti, il necessitante supporto tecnico per quanto concerne lo sviluppo del territorio in conformità alla variante al Piano di Governo del Territorio comunale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 30/06/2017 e successiva proroga, ed al Regolamento Edilizio vigente.

Con delibera di Giunta Comunale n. 93 del 12/07/2022, è stato dato avvio alla procedura di Variante parziale al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio comunale, con previsione di conclusione nell'anno successivo.

Il supporto al potenziamento dell'aspetto economico e produttivo delle attività industriali ed artigianali presenti sul territorio comunale, tenendo conto dei bisogni e necessità derivanti dalla realtà sociale e demografica, nel rispetto dell'ambiente e delle norme vigenti in materia di controllo e salvaguardia del territorio stesso, anche attraverso l'avvio delle procedure previste dall'art. 8 del D.P.R. N. 160/2010, Sportello Unico per le Attività Produttive per ampliamenti o nuove costruzioni.

Le verifiche dei depositi dei cementi armati delle relative pratiche edilizie;

Il rilascio di certificazioni ed attestazioni correlate all'edilizia ed urbanistica;

Il rilascio di certificazioni e attestazioni riguardanti l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

Il rilascio di attestazione di idoneità alloggiativa degli edifici privati;

E' attivo lo Sportello Unico per l'Edilizia informatizzato, quale unico punto di accesso civico per i cittadini professionisti ed imprese;

L'attività di controllo del territorio ed il necessario supporto tecnico per limitare il contenzioso legale;

Il supporto tecnico all'Ufficio di Polizia Locale per quanto concerne la sicurezza e la vigilanza nei cantieri edili;

La gestione decentrata del Polo catastale di Magenta.

Nel 2023 si procederà con l'adeguamento normativo della revisione del Documento di Piano (validità di cinque anni e successiva proroga) del vigente P.G.T. comunale, che dovrà avvenire in conformità ai disposti del Piano Territoriale Regionale e del Piano Territoriale Metropolitano approvato nel 2021, e con il contestuale adeguamento del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi ed atti correlati.

Per quanto concerne le opere pubbliche l'attività sarà caratterizzata dalle previsioni inserite nel programma triennale ed annuale delle opere pubbliche previsto dal D.lgs n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni:

- prosegue la realizzazione del Nuovo Polo Scolastico primario e secondario di primo grado di via 4 Novembre;

- A seguito della sottoscrizione del contratto in data 11/01/2022 con la società Hera Luce s.r.l., è stata avviata la fase operativa della riqualificazione energetica della pubblica illuminazione del territorio comunale;

- si prevede la riqualificazione della Palazzina di proprietà comunale Apai in piazza Don Rino Villa tramite partecipazione a bandi per la riqualificazione degli edifici comunali PNRR;

- si prevede la sistemazione del campo da calcio in via Boves della frazione Furato consistente nella riqualificazione del campo da giuoco dovuto ad un avanzamento di categoria sportiva dell'ASD Polisportiva Furato;

- si prevede di redarre il progetto di fattibilità di un impianto sportivo per quanto concerne l'area di via Palestro ad avvenuta demolizione dei fabbricati della scuola media e palestra come previsto dalla progettualità del nuovo Polo Scolastico di via 4 Novembre in corso di costruzione;

- sono in corso di attuazione i lavori di riqualificazione dell'area di proprietà comunale di via Modigliani in parco per attività fisiche all'aperto attraverso l'ottenimento di fondi pubblici per i quali stato assegnato per una parte da contributo statale e una parte da risorse proprie comunali;

- prosegue la manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi con la progressiva eliminazione di barriere architettoniche;

- prosegue l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà Comunale con la realizzazione dei lavori di riqualificazione della palestra comunale di Furato e della scuola primaria "Don Milani";

- prosegue l'attività di reforestazione del territorio con l'affidamento in comodato d'uso gratuito a Città Metropolitana di Milano dell'area recentemente acquisita da FINCOIN(progetto finanziato tramite bando "costa" e di prossima realizzazione);

- previsione di un nuovo intervento di manutenzione per quanto concerne la pavimentazione della piazza San Martino;

- previsione di interventi finalizzati alla riqualificazione del Cortile del Torchio di via Marcora.

Risorse strumentali da utilizzare:

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	331.784,10	301.784,10	301.784,10
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	6.512,05	2.685,95	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	434.052,30		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	331.784,10	301.784,10	301.784,10
	<i>di cui già impegnato</i>	6.512,05	2.685,95	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	434.052,30		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

I servizi demografici si occupano dell'iscrizione, registrazione, modifica e cancellazione dei movimenti migratori della popolazione e della certificazione dei fatti giuridicamente rilevanti ad essi collegati all'interno del territorio comunale. Si tratta di funzioni di competenza statale esercitate dal Sindaco nella veste di Ufficiale di Governo, o da un suo delegato. L'attività dei servizi demografici, effettuata a mezzo di pubblici registri, ha il compito di garantire e provare la certezza dell'identità della persona, delle loro generalità, della loro condizione, dal luogo di dimora abituale, del diritto di voto. Queste funzioni sono svolte attraverso la registrazione, l'aggiornamento e la certificazione di tutte le posizioni anagrafiche, elettorali, di stato civile e leva militare relativa alle singole persone, famiglie e convivenze che hanno fissato nel Comune la loro residenza. Il servizio continuerà lo svolgimento delle attività relative alla gestione dell'ufficio anagrafe, stato civile, leva ed elettorale comprese le attività varie di indagini statistiche. Il settore è costantemente interessato da variazioni normative e applicazione di nuovi istituti giuridici, conseguentemente risulta prioritaria la formazione costante degli operatori sia al fine di applicare le metodologie operative sia al fine di applicare correttamente e tempestivamente le norme di legge. Motivazione delle scelte:

Nell'ottica dell'erogazione dei servizi diretti al cittadino si conferma l'impegno a mantenere inalterato l'ottimo livello raggiunto, anche grazie al passaggio del ns. Comune - nei tempi stabiliti - all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

Finalità da conseguire:

Il miglioramento della qualità del servizio all'utenza attraverso l'implementazione di alcune procedure informatiche già avviate, quali l'informatizzazione dei cimiteri e gestione da remoto di prenotazione appuntamento/pratiche. I servizi erogati dall'ufficio elettorale sono volti a consentire l'esercizio al voto.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	100.545,83	110.545,83	110.545,83
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	126.504,31		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	100.545,83	110.545,83	110.545,83
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	126.504,31		

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	4.286,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.286,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	5.286,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.286,00		

4.2.1.9 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

GESTIONE DEL PERSONALE

L'attività amministrativa del personale si occupa di tutti gli aspetti correlati alla programmazione e alla gestione del personale, sia da un punto di vista giuridico-amministrativo, sia da un punto di vista contabile, fiscale, assicurativo e previdenziale/contributivo, curando altresì le relazioni sindacali ed i rapporti con molteplici istituti esterni (tra cui: INPS, Agenzia delle Entrate, INAIL, Ragioneria dello Stato, ecc) e gestendo tutti gli adempimenti a carico del sostituto d'imposta.

Per tutti gli adempimenti ordinari l'attività è vincolata da un contesto normativo complesso e in continua evoluzione che spazia dal diritto del lavoro pubblico al diritto previdenziale/assicurativo alla norma fiscale e contabile nonché ai diversi contratti collettivi nazionali del lavoro.

La gestione delle risorse umane e del budget correlato è ormai da diversi anni orientata alla progressiva riduzione della spesa e all'incentivazione dei processi di mobilità di personale anche tra comparti diversi, al fine di valorizzare le risorse già presenti nella Pubblica Amministrazione nel suo complesso considerata, senza ulteriori aggravii per la finanza pubblica.

Il 4 agosto 2022 l'Aran e le Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto l'ipotesi di rinnovo del CCNL Comparto Funzioni locali per il triennio 2019-2021.

L'accordo si caratterizza per le numerose e importanti innovazioni riguardanti il trattamento normativo ed economico del personale. Trattandosi di un'ipotesi contrattuale, per la sottoscrizione definitiva del contratto e la successiva applicazione, bisognerà attendere i consueti passaggi presso la Ragioneria Generale dello Stato e la Corte dei Conti pertanto allo stato attuale è da considerarsi ancora quale disciplina vigente quella prevista dal CCNL 2016/2018.

Ad ogni modo, auspicando l'imminente perfezionamento della sottoscrizione definita del CCNL 2019/2021 è stata accantonata, in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione 2021, la quota relativa agli arretrati contrattuali.

Premesso ciò si precisa che, in concomitanza con la programmazione delle future assunzioni sono stati verificati gli aspetti gestionali conseguenti alle diverse tematiche ed in particolare:

- l'impatto sul bilancio dell'incremento della spesa di personale che sarà dovuta all'imminente rinnovo contrattuale, completamente a carico del bilancio dell'Ente;
- gestione delle modalità di definizione della programmazione del fabbisogno del personale a seguito dell'approvazione del D.L. 75/2017, di riforma del Testo Unico sul pubblico impiego e delle linee guida, corredando il tutto ai vincoli dati dalle disponibilità finanziarie di bilancio;
- gestione della contrattazione decentrata;

Relativamente al Piano Triennale del Fabbisogno del Personale formulato in occasione della programmazione delle assunzioni per il triennio 2022/2024, allo stato attuale si prevede che tutte le nuove assunzioni e le sostituzioni di personale previste nel 2022 si concluderanno in corso d'anno, mentre per gli anni successivi attualmente si prevede di procedere alle seguenti assunzioni:

Anno 2023:

- n.1 Istruttore Amministrativo/contabile Cat. C a tempo pieno (o part-time) e indeterminato presso il Settore Polizia Locale da ricoprire mediante mobilità volontaria esterna o accesso a graduatorie disponibili di altri enti o concorso pubblico a far data dal 01.02.2023;

Anno 2024:

- Non sono prevedibili, allo stato attuale, assunzioni per l'anno di riferimento;

Anno 2025:

- Non sono prevedibili, allo stato attuale, assunzioni per l'anno di riferimento;

FORMAZIONE

Il Settore Finanze e personale si occupa anche di formazione rivolta sia personale che agli amministratori del Comune di Inveruno. Anche per il triennio 2023-2025 si provvederà ad organizzare la partecipazione ai corsi che si riterranno necessari, attraverso l'iscrizione ad alcune associazioni che si occupano di formazione, quali ad esempio UPEL ed ANUTEL, oltre che a quelli obbligatori previsti per legge (ad esempio sicurezza e anticorruzione).

Finalità da conseguire:

Finalità principale è quella di accrescere il percorso professionale dei dipendenti, migliorandone le conoscenze e le competenze, e di provvedere agli aggiornamenti su materie oggetto di frequenti modifiche normative, comprese i corsi obbligatori in materia di anticorruzione.

ORGANIZZAZIONE

L'attività è mirata a supportare il Segretario Generale nell'implementazione di interventi riorganizzativi dell'Ente a valenza strategica e ad assicurare la realizzazione di interventi strutturali e organizzativi dei diversi settori dell'Ente in conformità con le scelte strategiche dell'Amministrazione, al fine di rendere coerente la struttura organizzativa con il programma di governo.

Nello specifico, in applicazione del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro, nonché dei contratti decentrati, è chiamata ad assicurare:

- l'analisi e l'aggiornamento continuo della valutazione delle posizioni organizzative;
- la determinazione del Fondo delle Risorse Decentrate con le nuove regole del Contratto Collettivo del Lavoro;
- l'efficace gestione dello strumento e del processo di misurazione della performance individuale dei Responsabili e dei dipendenti.

Nel triennio 2023/2025 si provvederà a:

- porre in atto, per quanto di competenza, gli interventi richiesti dai rinnovi contrattuali dopo la firma del CCNL;
- una revisione della vigente metodologia della valutazione della performance individuale, alla luce dell'esperienza maturata e all'assetto normativo-contrattuale;
- attivare procedure di assunzione tramite attivazione di convenzioni tra Enti per l'utilizzo delle graduatorie concorsuali o mediante mobilità volontaria esterna o concorsi pubblici;

Motivazione delle scelte

L'attività gioca un essenziale ruolo di supporto agli organi decisionali dell'Ente nel processo di cambiamento della cultura e della struttura organizzativa, con particolare riferimento alla recente normativa in materia di pubblico impiego, gestendo tutti gli strumenti utilizzabili per incrementare i servizi alla collettività e incentivare il personale.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	105.000,00	105.000,00	105.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	139.674,71		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	105.000,00	105.000,00	105.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	139.674,71		

4.2.1.10 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

La categoria comprende le spese relative a:

- Spese legali e notarili attribuibili al Responsabile del Settore Tecnico Comunale;
- Acquisto di beni di consumo e cancelleria per tutti gli uffici comunali in quanto si cerca di centralizzare gli acquisti per razionalizzare meglio la spesa;
- Canoni di manutenzioni degli applicativi informatici dell'Ente;
- Premi per le assicurazioni dell'Ente;
- Spese per la formazione obbligatoria del personale;
- Spese per le quote associative (Anci - Ancitel - Upel etc)
- per la parte investimenti sono previste risorse per l'acquisizione di attrezzature informatiche per il Comune.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	226.150,00	162.150,00	162.150,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>66.168,34</i>	<i>11.701,40</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	319.551,65		
Titolo 2	previsione di competenza	5.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.609,56		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	231.150,00	172.150,00	172.150,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>66.168,34</i>	<i>11.701,40</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	330.161,21		

4.2.1.11 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa –

Responsabile: Dott. Marco Trani – Referente politico: Ass. Luigi Gariboldi -

Descrizione: Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. Fondamentale è, a tal fine, la costante collaborazione con le altre forze dell'ordine, finalizzata al miglior coordinamento delle azioni di prevenzione e repressione sul territorio.

Per il triennio 2023-2025, innanzitutto il corpo di Polizia Locale di Inveruno, con specifico riferimento alle competenze di polizia stradale, metterà in atto le azioni necessarie per incrementare la sicurezza della circolazione stradale attraverso il controllo, la prevenzione e la repressione di comportamenti atti a creare turbativa; in particolare, intensificherà gli accertamenti di violazione delle norme del Codice della strada inerenti la disciplina della sosta e della fermata dei veicoli nonché effettuerà controlli finalizzati alla prevenzione e repressione di quelle condotte in violazione delle norme comportamentali più pericolose per la circolazione stradale, quali il corretto uso dei sistemi di ritenuta, l'uso di telefoni cellulari alla guida, comportamenti scorretti verso i pedoni e, ancora, il corretto comportamento da tenersi in prossimità delle intersezioni. Garantirà il pronto intervento per il rilievo dei sinistri stradali; effettuerà controlli mirati con l'ausilio di strumentazione tecnologica per l'accertamento di violazioni delle norme del Codice della strada in materia di revisione e di assicurazione obbligatoria.

Verrà assicurato il presidio dei plessi scolastici, anche con la collaborazione di volontari appositamente formati, negli orari di ingresso e di uscita degli alunni. Si assicurerà la scorta viabilistica ai cortei commemorativi ed alle processioni religiose. Verrà intensificata la presenza di agenti in occasione del mercato del mercoledì al fine di prevenire, oltre alle violazioni alle norme del Cds e alle norme in materia di commercio, fenomeni di microcriminalità.

S'intende, inoltre, mantenere in efficienza i sistemi di videosorveglianza installati sul territorio, strumento utile ai fini della sicurezza, e qualora fossero reperite nuove risorse anche attingendo a possibili finanziamenti regionali o statali, ampliare e potenziare i sistemi attualmente presenti.

Verrà garantita, inoltre, la presenza della Polizia Locale in occasione delle manifestazioni e delle tradizionali fiere caratterizzate da elevato afflusso di pubblico, al fine di garantire la sicurezza di avventori e residenti.

Il sistematico pattugliamento di tutto il territorio comunale sarà anche funzionale alla prevenzione di reati; saranno effettuati controlli per l'individuazione dei responsabili di abbandono di rifiuti, anche mediante l'utilizzo di idonea strumentazione. Continuerà la collaborazione con l'Ufficio Tecnico comunale in occasione di controlli degli abusi edilizi. Sarà assicurata la gestione e l'esecuzione dei Trattamenti Sanitari Obbligatori.

Proseguirà l'attività ispettiva presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti preposti, per il controllo delle attività artigianali, commerciali, degli esercizi pubblici, delle fiere, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Verrà curata la manutenzione e l'implementazione della segnaletica stradale verticale, orizzontale e luminosa.

Per quanto riguarda la prevenzione e l'educazione alla legalità, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane, saranno organizzati incontri di educazione stradale presso la scuola primaria e secondaria.

Sarà altresì promossa una campagna di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza mediante incontri informativi finalizzati alla prevenzione ed al contrasto delle truffe a danno degli anziani.

Si procederà alla promozione ed organizzazione di corsi di formazione per l'aggiornamento continuo del proprio personale, sulle tematiche di maggiore complessità operativa nonché di più ampia evoluzione normativa, con il coinvolgimento di qualificati docenti.

Proseguiranno gli accertamenti anagrafici, le verifiche abitative ed il servizio di notifica atti, provenienti da uffici interni o da altra pubbliche amministrazioni.

Motivazione delle scelte:

Il servizio reso dalla Polizia Locale deve essere orientato alla soddisfazione dei cittadini al fine di rispondere alle richieste provenienti dalla cittadinanza di veder garantito il diritto alla sicurezza.

Finalità da conseguire:

Necessità di un più efficace controllo dell'intero territorio comunale mediante pattugliamento in auto e a piedi al fine di fornire maggior sicurezza alla cittadinanza; effettuare interventi per il controllo, la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti. Gestire la conseguente attività sanzionatoria in ogni sua fase (accertamento, notifica, riscossione, attivazione della riscossione coattiva). Assicurare la gestione di tutti i procedimenti di competenza.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	300.521,52	300.521,52	300.521,52
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	6.850,90	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	359.622,13		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	300.521,52	300.521,52	300.521,52
	<i>di cui già impegnato</i>	6.850,90	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	359.622,13		

4.2.1.12 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi a sostegno di Enti che erogano servizi a favore di ragazzi in età prescolare anche in periodi extrascolastici per i vari ordini.

Motivazione delle scelte:

Offrire servizi che pongono al centro i bisogni e le esigenze delle famiglie, coordinando le azioni sul territorio, in particolar tra l'Ente locale, la scuola, le famiglie e le associazioni presenti.

Finalità da conseguire:

Mantenimento dell'offerta dei servizi attualmente erogati tramite apposite convenzioni.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare: le risorse strumentali impiegate per la realizzazione del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	40.000,00	20.000,00	20.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	59.807,63		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	40.000,00	20.000,00	20.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	59.807,63		

4.2.1.13 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria e istruzione secondaria inferiore, situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per gli acquisti degli arredi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria e secondaria, includendo anche gli interventi che concorrono alla realizzazione degli obiettivi della programmazione educativa e didattica, per favorire migliori livelli di crescita formativa della popolazione scolastica, nonché l'eventuale stipula di nuova convenzione finalizzata a supportare le scuole dell'Istituto Comprensivo nell'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Comprende, altresì, le spese per il diritto allo studio, le spese per buoni libro e le spese per il funzionamento dell'Istituto comprensivo.

Il programma nello specifico comprende i servizi necessari per il funzionamento degli edifici della scuola dell'obbligo, la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria. Il programma comprende anche l'erogazione di contributi a sostegno del funzionamento delle due scuole parrocchiali paritarie situate nel territorio dell'ente al fine di contenere le rette a carico delle famiglie.

Motivazione delle scelte:

Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi, il programma si articola trasversalmente ai vari ordini di scuola, garantendo le condizioni concrete affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica.

Finalità da conseguire:

Gli interventi del programma perseguono la finalità di svolgere le funzioni in materia di assistenza scolastica e diritto allo studio, attraverso l'erogazione di servizi che facilitino l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Dalla fine del 2020 sono iniziati i lavori di realizzazione del Nuovo Polo Scolastico di Via IV Novembre, lavori affidati il 13 di novembre 2020

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	220.748,37	372.570,91	372.570,91
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	58.376,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	326.614,75		
Titolo 2	previsione di competenza	3.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.244.901,91		
Titolo 3	previsione di competenza	650.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	650.000,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	873.748,37	377.570,91	377.570,91
	<i>di cui già impegnato</i>	58.376,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.221.516,66		

4.2.1.14 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di:

Amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto per gli alunni portatori di handicap e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, le spese per assistenza scolastica e trasporto. Gli interventi sono dettagliati nel Piano annuale per il diritto allo studio. Il Comune contribuisce all'ampliamento dell'offerta formativa assicurando le risorse economiche per progetti innovativi proposti dalle istituzioni scolastiche e realizzati autonomamente.

Il programma nello specifico comprende risorse finanziarie riferite al servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola dell'obbligo. Da settembre 2017 il servizio è gestito direttamente da Società esterna specializzata; il precedente affidamento, in scadenza al 30/6/2020, era stato prorogato a causa della pandemia da Covid-19 fino al 30/06/2021. Nel corso del 2021 si è pertanto provveduto all'affidamento in concessione del servizio per gli anni scolastici 2021/22, 2022/23 e 2023/24 con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio.

Nella concessione del servizio è prevista anche la riscossione di pagamenti dovuti dagli utenti. L'Amministrazione comunale provvederà al pagamento delle rette per i pasti fruiti dagli insegnanti autorizzati e al pagamento della quota parte delle rette agevolate degli utenti aventi diritto alla riduzione del costo pasto. L'Amministrazione provvede inoltre al controllo e direzione dell'esecuzione del contratto attraverso un tecnologo alimentare a cui in qualità di esperto è affidato questo servizio.

Il programma comprende anche l'erogazione di premi di studio, borse di studio e premi di laurea agli studenti che hanno conseguito con brillanti risultati il diploma della scuola secondaria di 1° grado, della scuola secondaria di 2° grado e la laurea magistrale.

Motivazione delle scelte:

Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi, il programma si articola trasversalmente ai vari ordini di scuola, garantendo le condizioni concrete affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica. La programmazione pluriennale del servizio di refezione scolastica affidato in concessione implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dall'aggiudicatario ed il costante monitoraggio da parte dell'Ufficio Istruzione, da parte di un tecnologo alimentare appositamente incaricato che effettua visite ispettive periodiche o dalla commissione mensa.

Finalità da conseguire:

Gli interventi del programma perseguono la finalità di svolgere le funzioni in materia di assistenza scolastica e diritto allo studio, attraverso l'erogazione di servizi che facilitino l'assolvimento dell'obbligo scolastico e, per i capaci e meritevoli, la prosecuzione degli studi

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	37.000,00	37.000,00	37.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	18.363,98	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	59.322,64		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	37.000,00	37.000,00	37.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	18.363,98	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	59.322,64		

4.2.1.15 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di:

Amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto scolastico. L'intervento è dettagliato nel Piano annuale per il diritto allo studio.

Il programma nello specifico, da settembre 2022, comprende il servizio di trasporto scolastico per gli alunni di Furato che frequentano la scuola secondaria di 1° grado, affidato a ditta esterna specializzata, a seguito della liquidazione di A.T.S. Srl Servizi di trasporto scolastico, Società partecipata dal Comune, e costantemente monitorato da parte dell'Ufficio Istruzione.

Motivazione delle scelte:

Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi, il programma garantisce le condizioni concrete affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio.

Finalità da conseguire:

Gli interventi del programma perseguono la finalità di svolgere le funzioni in materia di assistenza scolastica e diritto allo studio, attraverso l'erogazione di servizi che facilitino l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	25.500,00	20.000,00	20.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	19.980,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.597,04		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	25.500,00	20.000,00	20.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	19.980,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.597,04		

4.2.1.16 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.) Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento della biblioteca comunale. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Il programma comprende l'erogazione dei servizi culturali e bibliotecari, al fine di rispondere in modo adeguato ai bisogni della cittadinanza in termini formativi, informativi e di aggregazione sociale. Pertanto, saranno realizzate iniziative e attività in campo educativo, culturale e ricreativo. A tal fine verranno attuati gli interventi e le azioni sotto elencati, articolati per servizio.

Biblioteca

- aggiornamento del patrimonio librario, documentario e multimediale a disposizione dell'utenza della Biblioteca;
- attuazione dei principi e delle linee guida stabiliti dall'IFLA per le biblioteche pubbliche al fine di mettere a disposizione del pubblico libri costantemente aggiornati;
- effettuazione periodica della revisione dei documenti e scarto dei documenti non più utilizzabili per gli scopi della Biblioteca in quanto logori e/o obsoleti e/o non utilizzati, con l'adozione di apposita determina del Responsabile del Servizio, in attuazione degli indirizzi stabiliti dalla Giunta Comunale;
- fornitura del servizio internet tramite il sistema di navigazione centralizzata predisposto dalla Fondazione "Per leggere-Biblioteche Sud Ovest Milano", attuando economie di scala sui costi di gestione del software e della connettività, per le postazioni degli operatori della Biblioteca, le postazioni multimediali del pubblico ed il sistema di collegamento wi-fi;
- utilizzo del servizio di messaggistica rivolto agli utenti per la prenotazione di materiale documentario e per il sollecito della restituzione del materiale preso in prestito;
- particolare attenzione alla fase di comunicazione delle iniziative bibliotecarie e più in generale culturali attraverso diversi canali di comunicazione (newsletter, comunicati, stampa, sito internet del comune e di fondazione, facebook, instagram) compresi i social media
- attività di collaborazione con la Fondazione "Per Leggere-Biblioteche Sud Ovest Milano" per migliorare i servizi bibliotecari anche tramite la partecipazione attiva del personale ai comitati scientifici, ai corsi di formazione finanziati da Fondazione e tramite l'adesione a progetti di Fondazione (Lascia che illustri, gruppi di lettura);
- adesione al progetto di acquisto centralizzato dei libri, gestito dalla Fondazione per leggere, in considerazione dei buoni risultati raggiunti;
- monitoraggio e coordinamento del tavolo del patto della lettura a cui partecipa la biblioteca e tutti i soggetti presenti sul territorio che collaborano con la biblioteca per la promozione della lettura in ogni sua forma

Il programma comprende numerosi iniziative per la promozione della lettura e per la conoscenza della biblioteca rivolte ai bambini, ragazzi della scuola dell'obbligo e agli adulti. corsi di lingua e corsi per il tempo libero e di formazione permanente, in collaborazione con Fondazione "Per Leggere - Biblioteche Sud Ovest Milano".

In campo Culturale accanto a manifestazione annuali già collaudate (Benvegamaggio, Estate al Torchio, Inverart, Dentro Inverart) verranno organizzate iniziative singole (conferenze, incontri con autori, mostre) che rivestano un interesse culturale per la comunità, con un particolare riguardo al coinvolgimento di associazioni del paese. In collaborazione con il Polo Culturale del Castanese verranno organizzate altre iniziative culturali (concerti o incontri teatrali) che si inseriscono in un calendario di eventi sovracomunali. Inoltre, viene perseguita la collaborazione con Enti e Associazioni culturali del territorio al fine di promuovere la cultura in tutte le sue forme.

Motivazione delle scelte:

La motivazione di fondo del Progetto è rintracciabile nell'assunto che la cultura, nella sua accezione più ampia, rappresenta un potente fattore di sviluppo per la collettività, una risorsa per il miglioramento della vita

quotidiana, uno strumento di crescita umana e civile.

Finalità da conseguire:

Per quanto riguarda la biblioteca le finalità sono:

- Promuovere la lettura in ogni sua forma attraverso: l'erogazione di un servizio bibliotecario di qualità mediante una mirata azione per l'acquisto dei libri, riviste, materiale multimediale e ebook; l'erogazione di un servizio di prestito del patrimonio documentale, compreso il prestito interbibliotecario e il prestito digitale attraverso la piattaforma medialibrary; l'erogazione di un servizio di prenotazione on line; il servizio di reference; la facilitazione all'accesso a internet Azioni di promozione alla lettura (incontri, laboratori, gruppi di lettura)

Per quanto riguarda i servizi culturali le finalità sono:

- Offrire un programma di attività culturali legate al libro e alla promozione della lettura; attuare interventi e attività orientate alla diffusione della cultura e delle diverse espressioni artistiche; migliorare la comunicazione istituzionale mediante diversi canali di comunicazione (sito web comunale di Fondazione, newsletter, social media, stampa locale, ecc);

- attuare interventi per valorizzare il patrimonio storico e culturale di Inveruno.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	190.607,23	225.607,23	225.607,23
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	15.433,45	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	300.628,99		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	190.607,23	225.607,23	225.607,23
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>15.433,45</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	300.628,99		

4.2.1.17 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano in questa missione le attività di gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Comprende pertanto le spese per la realizzazione di iniziative e manifestazioni sportive e per attività di promozione e di diffusione della pratica sportiva in collaborazione con le associazioni ed altre istituzioni. Come ogni anno verranno valutate le richieste provenienti dalle numerose società sportive che richiedono l'uso delle palestre inserite nei vari plessi scolastici - in orario extrascolastico - per promuovere e praticare le diverse discipline sportive, in accordo con le autorità scolastiche. Il settore confermerà il sostegno alle attività promosse dalle Associazioni attraverso la concessione di patrocinii, il supporto logistico ed economico e l'utilizzo degli impianti.

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione Comunale intende sviluppare un ruolo attivo nel settore dello sport e tempo libero a partire dalla rivisitazione dei regolamenti comunali in materia, all'attivazione di nuove forme di concessione in gestione degli impianti sportivi. La progettualità nel settore sportivo è uno degli ambiti operativi entro i quali si trovano ad agire le Amministrazioni Comunali con il compito di promuovere, sostenere e valorizzare l'attività sportiva.

Occorre altresì garantire un adeguato stato conservazione delle strutture e degli impianti sportivi attraverso l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi, potenziare le strutture esistenti sul territorio al fine di rispondere alle aumentate esigenze dei cittadini.

Finalità da conseguire:

- collaborare costantemente con le realtà locali al fine di elaborare nuove proposte nei confronti dei giovani;
- incoraggiare il movimento quale elemento importante per uno stile di vita attivo e per la promozione della salute attraverso momenti di incontro e di aggregazione;
- garantire l'attività di gestione e manutenzione delle infrastrutture esistenti anche attraverso la gestione delle stesse ad Associazioni Sportive

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	10.500,00	45.500,00	45.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	77.419,66		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.563,20		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	10.500,00	45.500,00	45.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	95.982,86		

4.2.1.18 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile: Pietro Tiberti- Referente politico Assessore sig. Gariboldi Luigi

Per quanto concerne la presente missione è subordinata all'evolversi e condizioni previste dalla emergenza in corso (COVID-19).

Descrizione del programma

Gestione delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo degli eventi correlati al turismo e per la programmazione, organizzazione e gestione delle iniziative e manifestazioni che si svolgono sul territorio. Elaborazione e realizzazione di strategie di marketing in occasione della fiera primaverile e della fiera autunnale. Comprende le spese di programmazione e di organizzazione delle manifestazioni, di allestimento delle strutture fieristiche, di organizzazione di campagne di informazione, di produzione e diffusione di materiale promozionale per l'immagine degli eventi a scopo di attrazione turistica, di divulgazione di materiale pubblicitario per Fiere ed eventi.

Motivazione delle scelte

Attivare la ricerca delle potenzialità di sviluppo di iniziative da parte di Enti ed Associazioni da porre in correlazione alle tradizionali e storiche attività all'interno delle manifestazioni fieristiche e degli eventi che si svolgono sul territorio. Finalizzare gli obiettivi di valorizzazione del territorio e di innovazione delle metodologie di comunicazione e pubblicizzazione per le manifestazioni ed eventi. Definire la strumentazione ed effettuare il coordinamento e la pianificazione delle manifestazioni in funzione della evoluzione tecnologica delle realtà economico-commerciali locali valorizzandone nel contempo le tradizioni.

Necessità di restyling logistico e gestionale per alcuni eventi stante le mutate condizioni delle aree di localizzazione.

Finalità da conseguire

E' stata presentata a Regione Lombardia per tramite del Comune di Inveruno quale Comune capofila del Distretto del Commercio la domanda per l'ammissione al Bando per lo sviluppo dei distretti del commercio "piano degli interventi 2022-2024" guardando al futuro per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali;

Prosecuzione della implementazione della partecipazione delle realtà turistico-commerciali alle manifestazioni ed eventi, con l'incremento e miglioramento qualitativo dell'offerta infrastrutturale (restyling gestionale infrastrutturale) per l'allocazione degli eventi, sviluppo delle iniziative promozionali di pubblicizzazione delle iniziative, coinvolgimento degli strumenti di programmazione extraterritoriali, miglioramento dei parametri di attrattività e coinvolgimento nelle iniziative delle Associazioni locali. Istituzione di un luogo virtuale per favorire la conoscenza delle attività legate alle manifestazioni che si svolgono sul territorio.

Raccordo con i media locali verso i quali necessitano strumenti strutturati di collaborazione. Pubblicizzazione degli eventi fieristici mediante le tradizionali forme di "trasmissione" porta a porta e di affissione e mediante media locali e sistemi ipertestuali di interazione.

In sinergia con il Settore Cultura si opererà per il mantenimento e la promozione degli eventi "Arrembanda-Banda in festa", "Manifestazione Insema ai Pumpier da Ca Nosta", "Suoni e voci dal mondo", "Rockantina Live, Rockantina in Vetrina", "Inverart" Fiera S. Angelo, Floribunda, let's sport Fiera San Martino. Troveranno prosecuzione le attività per far fronte agli adempimenti in materia di Safety per le varie manifestazioni ed intrattenimenti pubblici, che incidono in maniera rilevante sia in ordine alla logistica sia in ordine all'aspetto finanziario. La dinamica delle caratteristiche di attrattività della varie manifestazioni (diversificazione delle varie iniziative che compongono il singolo evento) e le mutate condizioni fisiche di alcune delle aree di svolgimento della Fiera di San Martino determineranno una parziale revisione delle attività, anche in ordine alla logistica gestionale ed operativa, nel rispetto dei tradizionali e consolidati contenuti che caratterizzano le manifestazioni stesse.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025

Titolo 1	previsione di competenza	106.500,00	106.500,00	106.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	262.744,24		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	106.500,00	106.500,00	106.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	262.744,24		

4.2.1.19 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Lo stanziamento previsto nel DUP 2023-2025 prevede solo in parte capitale il rimborso di contributi di costruzione ad impresa privata per mancata costruzione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.800,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	3.800,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	50.000,00	50.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	53.800,00	50.000,00	50.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	53.800,00	50.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	105.000,00		

4.2.1.20 Missione 09 - 03 Rifiuti

Responsabile: Pietro Tiberti – Referente politico Consigliere delegato sig. Barera Silvio.

Descrizione del programma

Miglioramento della qualità dell'igiene ambientale attraverso attività di implementazione del servizio di raccolta dei rifiuti e della gestione ambientale del territorio ed attraverso attività di promozione delle operazioni comportamentali e di costume presso la cittadinanza volte alla riduzione e differenziazione della produzione di rifiuti.

Attivazione di una attenta analisi dei bisogni del territorio e coinvolgimento dei cittadini per una partecipazione fattiva finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di complessivo miglioramento socioeconomico- ambientale. Rientrano nelle finalità di questa missione le attività inerenti la gestione della raccolta differenziata e del conferimento dei rifiuti agli impianti di recupero e/o smaltimento attuate mediante il gestore "Consorzio dei Navigli s.p.a.", del quale il Comune di Inveruno è socio.

La missione prevede il controllo e il coordinamento dei servizi di igiene urbana, la salvaguardia del territorio e dell'ambiente con il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati nelle vie ed aree pubbliche comunali, il coinvolgimento della cittadinanza attraverso l'informazione dei buoni sistemi comportamentali e campagne di sensibilizzazione anche con attività didattiche presso le scuole.

Sono state avviate le procedure di gara per l'affidamento del nuovo servizio.

Motivazione delle scelte

Oltre ad una attenta analisi dei bisogni del territorio e la messa in atto delle attività di gestione del sistema di raccolta e recupero dei rifiuti la partecipazione dei cittadini risulta elemento cardine per il raggiungimento degli obiettivi fissati per ottenere il miglioramento della qualità dell'igiene ambientale. Tale partecipazione viene sollecitata mediante l'implementazione delle attività di servizio relative alla raccolta domiciliare ed alla gestione delle strutture di conferimento dei rifiuti e mediante campagne di informazione sulle c.d. "buone pratiche"; L'entrata in esercizio dell'Ecocentro di Via Fattori nella nuova logica di conferimento come riveniente dall'intervento di riqualificazione determina la necessità di una novellazione del Regolamento Comunale e la ricerca di risoluzione di alcune criticità che in passato potevano definirsi di natura fisiologica ma che possono ora trovare una compiuta definizione, ancorchè in forma sperimentale.

Finalità da conseguire

Raccolta settimanale domiciliare e trasporto rifiuti agli impianti di smaltimento e/o recupero autorizzato, delle frazioni "rifiuti urbani non differenziati" – "residuo biodegradabile di cucine e mense" – "vetro e lattine in alluminio" – carta e cartone" – imballaggi in plastica" – "tessili sanitari";

Attività di recupero differenziato dei rifiuti "prodotti" dalle manifestazioni ed eventi organizzati nel territorio, gestione degli stessi in analogia al servizio di raccolta settimanale;

Servizio settimanale di pulizia meccanica e manuale del suolo pubblico e trasporto del materiale raccolto, valutazione e pianificazione della implementazione del servizio.

Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico;

Continuità di un servizio porta a porta a chiamata per il recupero di rifiuti ingombranti;

Gestione delle strutture – Ecocentro di Via Fattori e Centro di raccolta di Via San Carlo Borromeo di conferimento delle frazioni differenziate da parte della cittadinanza;

Per quanto concerne l'Ecocentro della frazione Furato sono stati ultimati i lavori di adeguamento per lo smaltimento delle acque meteoriche in pubblica fognatura.

Campagna di sensibilizzazione alla cittadinanza finalizzata ad un ulteriore miglioramento della raccolta/conferimento della frazione differenziata attraverso l'avvio di un percorso di economia circolare che miri ad un processo di riduzione del rifiuto riveniente da percorsi di educazione e responsabilizzazione;

Gestione rimozione dei rifiuti derivanti da scarichi abusivi con attivazione della procedura informatizzata di segnalazione-preventivazione-recupero attivata dal Consorzio dei Comuni dei Navigli.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025

Titolo 1	previsione di competenza	1.120.268,12	1.057.923,71	1.057.923,71
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.594.795,13		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.173,80		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	1.120.268,12	1.057.923,71	1.057.923,71
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.605.968,93		

4.2.1.21 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

E' attiva la collaborazione con Amiacque e Cap Holding s.p.a. per la gestione fognaria e dell'acquedotto.

La categoria comprende esclusivamente la spesa di energia per i pozzi comunali e le quote interessi dei mutui in essere.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.322,40		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.322,40		

4.2.1.22 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile: Pietro Tiberti – Referente politico Assessore sig.ra Zanzottera Maria.

Descrizione del programma

Le attività si svolgeranno sulla scorta delle disponibilità finanziarie e sulle priorità temporali e consistono nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli assi viari e manti stradali e percorsi ciclo-pedonali esistenti, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche attraverso interventi con apposite ditte e con l'ausilio di manutentori comunali esternalizzati, sia con l'impiego, per quanto fattibile, del personale salariato comunale.

La missione comprende inoltre le attività relative all'installazione, alla manutenzione e alla riqualificazione dell'illuminazione pubblica stradale, nonché la presa in carica delle opere di urbanizzazione primaria derivanti da convenzioni urbanistiche eseguite direttamente dai privati.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono finalizzate ad una sempre maggior efficacia dell'attività amministrativa.

Finalità da conseguire

L'attuazione degli obiettivi si prefigge di conseguire il miglioramento delle attività connesse, a garanzia della sicurezza veicolare e pedonale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	364.000,00	368.000,00	368.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	278.645,52	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	563.031,88		
Titolo 2	previsione di competenza	107.100,00	105.940,59	105.940,59
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	300.236,54		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	471.100,00	473.940,59	473.940,59
	<i>di cui già impegnato</i>	278.645,52	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	863.268,42		

4.2.1.23 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti dei disabili, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione al terzo settore che operano in tale ambito. Assicurare, valorizzando le risorse disponibili, gli interventi a sostegno della disabilità intervenendo laddove lo Stato non risulta in grado di raggiungere la globalità delle esigenze.

Nell'ambito delle attività di servizio sociale professionale per la popolazione con disabilità, molti interventi sono attribuiti ad Azienda Sociale (Servizio di Assistenza Domiciliare, inserimento in centri diurni (CDD, CSE, SFA) e/o RSD, in base alla gravità; teleassistenza, invio soggetti deboli al servizio inserimento lavorativo, erogazione di titoli sociali con regolamentazione concordata, gestione interventi connessi alla tutela giuridica e amministrazione di sostegno), mentre l'ufficio servizi sociali si occupa direttamente della consegna pasti, trasporto socio-sanitario, integrazione rette, raccordo con le associazioni di volontariato, ambulatorio comunale, pratiche contributi per eliminazione barriere architettoniche negli edifici privati, ecc.

Motivazione delle scelte:

Il perseguimento delle azioni sopra elencate è dettato dalla necessità di garantire interventi destinati a sostenere i disabili ed i nuclei familiari di appartenenza. Ai cittadini disabili di ogni età dovrà essere garantita la massima uguaglianza possibile nell'accesso ai servizi e prestazioni nel rispetto del benessere dell'individuo e della sua famiglia.

I Comuni, ai sensi dell'art. 6 della L. 328/2000, sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale all'interno dell'Azienda Sociale di Castano Primo.

Finalità da conseguire:

- migliorare e semplificare la qualità di vita delle persone disabili;
- allontanare rischi di emarginazione;
- diffondere una complessiva cultura della diversità;
- supportare e sostenere le famiglie delle persone con disabilità

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.000,00		

4.2.1.24 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

I bisogni sociali delle persone anziane variano in funzione dell'età, del grado di autosufficienza, della presenza o meno di una rete familiare di supporto e delle possibilità economiche.

Il servizio comprende interventi e attività di supporto alla relazione, al tempo libero, al valore, alla mobilità delle persone anziane. Al di là delle funzioni socio-assistenziali e socio-sanitarie diversamente attribuite, il Comune sostiene gli spazi di carattere socio-relazionale stipulando convenzioni con le Associazioni locali, organizzando il trasporto con la frazione, potenziando i servizi a carattere infermieristico offerti dall'ambulatorio comunale, consegna pasti e farmaci laddove richiesto.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per anziani e la gestione della RSA presente sul territorio, il cui contratto di concessione è stato prorogato sino al 30 settembre 2023. Si individuano i seguenti servizi ed interventi a favore della popolazione anziana: Servizio di Assistenza Domiciliare, teleassistenza, inserimento in centri diurni integrati, ricoveri in residenze socio assistenziali, integrazioni rette, trasporti socio-sanitari, servizio trasporto settimanale gratuito tra Inveruno e la frazione Furato, pasti a domicilio, erogazione di titoli sociali con regolamentazione concordata con Azienda Sociale, rapporti con l'autorità giudiziaria, in particolare per la gestione di interventi di tutela giuridica ed amministrazione di sostegno, raccordo con le realtà di volontariato e potenziamento servizi all'interno dell'ambulatorio infermieristico comunale.

Motivazione delle scelte:

allontanare rischi di emarginazione;

garantire tutte le attività finalizzate alla prevenzione, cura, sostegno e all'assistenza delle persone anziane e delle loro famiglie promuovendo interventi volti a favorire la permanenza della persona nel proprio contesto abituale di vita e relazioni;

promuovere servizi innovativi e sperimentali di promozione della salute e della prevenzione anche in collaborazione con le realtà locali;

il progressivo invecchiamento della popolazione richiede necessari interventi e politiche mirate che vadano oltre la sfera sanitaria e socio-assistenziale. Gli anziani costituiscono anzitutto una risorsa importante per il territorio, una risorsa da valorizzare.

Finalità da conseguire: garantire e migliorare tutti i servizi che accompagnano la vita degli anziani

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	640.755,00	630.655,00	630.655,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	6.104,99	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.087.261,80		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	640.755,00	630.655,00	630.655,00
	<i>di cui già impegnato</i>	6.104,99	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.087.261,80		

4.2.1.25 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

La famiglia rappresenta il contesto primario nel quale si misura il benessere e la qualità della vita dei cittadini. L'analisi delle situazioni in carico ai servizi sociali evidenzia un significativo aumento del disagio dall'avvio della crisi economica soprattutto a causa della mancanza di occupazione, perdita della casa e fragilità delle relazioni parentali. Pertanto per poter affrontare le complessità evidenziate, occorre saper valorizzare ed incrementare il corretto apporto del terzo settore ed utilizzare non solo le risorse economiche comunali, ma altresì le misure nazionali e regionali disponibili.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Il servizio sociale professionale di base ha come obiettivo il sostegno delle famiglie con figli minori e non, attraverso attività socioassistenziali di supporto e accompagnamento che promuovano e rafforzino le capacità residue di autonomia e attivazione positiva.

Si promuoveranno e potenzieranno le azioni di prevenzione verso la povertà assoluta attraverso la definizione del Piano di zona condividendo le modalità operative con Azienda Sociale.

Si proseguirà nel monitoraggio della gestione dell'Asilo Nido comunale, ri-affidato ad azienda sociale nel 2021 per l'esternalizzazione decennale del servizio.

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione Comunale continuerà a sostenere, anche con aiuti di carattere burocratico ed organizzativo, le associazioni per non distogliere l'impegno dei tanti volontari dal fulcro della loro attività sociale. L'equità di azione verso le famiglie sarà assicurata dall'applicazione del regolamento ISEE a livello distrettuale. Si continuerà a promuovere azioni di accompagnamento sociale e sostegno a famiglie in difficoltà.

Finalità da conseguire:

- Dare attuazione alle disposizioni ministeriali per la concessione di vari bonus a favore delle famiglie in condizioni di povertà e per le famiglie numerose e delle disposizioni regionali relative al sistema educativo 0/6 anni;
- Proseguire nella collaborazione con l'ufficio di piano distrettuale per garantire livelli essenziali di assistenza;
- Promuovere interventi a supporto delle famiglie;
- Valorizzare progetti a sostegno delle famiglie, incentivando il rispetto delle condizioni stabilite nei patti sottoscritti;
- Offrire una gamma articolata di interventi di riparazione sociale, in grado di rispondere ai bisogni in termini di tutela, di ascolto, di orientamento, di accompagnamento e di

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	92.919,67	59.991,67	59.991,67
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	150.759,44		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	92.919,67	59.991,67	59.991,67
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	150.759,44		

4.2.1.26 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione:

Le azioni ed i servizi, per la maggior parte, sono stati affidati in gestione ad Azienda Sociale, con funzioni di indirizzo e controllo da parte dei Comuni del Castanese. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili ad altri programmi della medesima missione.

Motivazione delle scelte:

Il servizio è impegnato nell'ambito della progettazione di attività previste dal Piano di Zona. Le attività per le quali è stato convenuto l'esercizio coordinato a livello distrettuale assumono rilevanza anche in sede di bilancio, la cui definizione deriva peraltro da indirizzi politici formulati non più dal singolo Comune, ma dall'interazione virtuosa tra i diversi Comuni dell'ambito, condivisa in sede di Assemblea dei Sindaci.

Finalità da conseguire:

Ottimizzare l'integrazione dei servizi socio assistenziali sul territorio compreso nel Piano di Zona

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	16.000,00	8.000,00	8.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	21.800,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	16.000,00	8.000,00	8.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	21.800,00		

4.2.1.27 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Nel caso specifico l'Amministrazione vuole promuovere "Inverart Padiglione d'arte Giovane" e le manifestazioni ad esso collegate (Dentro inverart).

Prosegue l'obiettivo di offrire ai giovani l'opportunità di valorizzare e promuovere la loro creatività artistica attraverso incontri di formazione che sfociano nell'allestimento di una mostra collettiva multidisciplinare delle loro opere, che è stata aperta al pubblico per tre giorni.

Contestualmente al progetto vuole offrire ai giovani occasioni di formazione e aggregazione

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	20.100,00	20.100,00	20.100,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	34.448,27		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	20.100,00	20.100,00	20.100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	34.448,27		

4.2.1.28 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile: Pietro Tiberti - Referente politico: Assessore sig.ra Zanzottera Maria.

L'attività prevede il funzionamento e la gestione dei servizi cimiteriali.

Con decorrenza 2018 la gestione parziale dei cimiteri è stata affidata all'impresa cimiteriale Faccendini per un periodo di 11 anni.

La spesa prevista per la presente missione - Servizio necroscopico cimiteriale riguarda esclusivamente il pagamento della retribuzione comprensiva degli oneri riflessi del dipendente addetto al servizio.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono finalizzate ad una sempre maggior efficacia dell'attività amministrativa.

Finalità da conseguire

L'attuazione degli obiettivi si prefigge di conseguire il miglioramento delle attività connesse alla manutenzione delle aree e immobili.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	33.065,15	33.065,15	33.065,15
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.670,34		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	33.065,15	33.065,15	33.065,15
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.670,34		

4.2.1.29 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

E' stato istituito il Distretto del commercio con i Comuni di Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Cuggiono, Magnago, di cui il Comune di Inveruno risulta capofila con deliberazione n. 39 del 09/03/2021 con le finalità indicate nelle premesse.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono finalizzate ad una sempre maggior efficacia dell'attività amministrativa.

Finalità da conseguire

Promuovere la vitalità e l'attrattività commerciale dei centri urbani e dei territori, per sostenere e promuovere il commercio come efficace fattore di integrazione e valorizzazione delle risorse locali per lo sviluppo socio economico del territorio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	103.463,02	103.463,02	103.463,02
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	109.075,23		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	300.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	300.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	403.463,02	103.463,02	103.463,02
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	409.075,23		

4.2.1.30 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Descrizione:

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo Stato, alla Regione ed alla Provincia. L'operatività dell'ente locale in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. L'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di promozione e sostegno dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

In particolare vengono attivati:

- Progetti di Utilità Collettiva destinati ai percettori del Reddito di Cittadinanza, in collaborazione con Azienda Sociale;

- Corsi di formazione permanente anche orientati alla ricollocazione lavorativa, in collaborazione con Fondazione per

Saranno mantenute e potenziate le occasioni di partecipazione attiva dei giovani attraverso le opportunità del Servizio Civile Nazionale con la consapevolezza che anche tali azioni possano concretizzare competenze spendibili nel mercato del lavoro. L'alternanza scuola lavoro (obbligo per tutti gli istituti superiori) sarà implementata al fine di offrire occasioni ed opportunità nuove per gli studenti.

Motivazione delle scelte:

Sostegno al lavoro mediante la collaborazione con i volontari della Caritas locale per l'apertura dello Sportello Lavoro per l'accompagnamento ed il supporto a chi cerca occupazione e non sempre dispone di mezzi informatici; attivazione e potenziamento di progetti di inserimento lavorativo tramite Azienda Sociale di Castano Primo.

Finalità da conseguire:

- attenzione alle problematiche lavorative con il coinvolgimento di enti, parrocchia e cooperative sociali;
- sostegno economico con fondi comunali in base al regolamento dei contributi;
- semplificare gli adempimenti ed aiutare la crescita economica nel

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	5.750,00	5.750,00	5.750,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.800,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	5.750,00	5.750,00	5.750,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	8.800,00		

4.2.1.31 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

L'art. 166 del TUEL prevede che gli enti locali iscrivano nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30% (0,45% se si verificano le condizioni previste dall'art. 195 del TUEL) e non superiore al 2% del totale delle spese correnti previste in bilancio.

Tale fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter dell'art. 166 del TUEL è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'utilizzo del fondo nel rispetto della prescrizione di legge.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	35.320,00	32.920,00	32.920,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	35.320,00	32.920,00	32.920,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.000,00		

4.2.1.32 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:
Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel bilancio di previsione, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011, è stato iscritto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), con riferimento ad alcune tipologie di entrate che per la loro natura sono state considerate di difficile esigibilità ed è stata avviata la fase di monitoraggio a tutela dell'equilibrio del bilancio.

Gli aspetti di novità riguardano la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità da iscriverne obbligatoriamente nel bilancio e il Fondo di Garanzia.

Tra le entrate iscritte a bilancio ci sono anche quelle di difficile esazione (sanzioni al codice della strada, recupero dell'evasione, tari, affitti, ecc...) che devono essere accertate in relazione al loro potenziale gettito e non in base all'effettiva riscossione.

La contabilizzazione per cassa, anche se più prudente, non consente infatti avere la corretta rappresentazione della capacità dell'Ente di riscuotere le proprie entrate e non evidenzia i reali rapporti creditorie che l'Ente vanta nei confronti dell'esterno.

Lo stanziamento del FCDE è determinato, nel rispetto dei principi contabili, in considerazione della dimensione degli stanziamenti dei relativi crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	129.000,00	129.000,00	129.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	129.000,00	129.000,00	129.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.33 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Lo stanziamento previsto nel triennio riguarda il Fondo di Garanzia dei debiti commerciali.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	89.000,00	89.000,00	89.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	89.000,00	89.000,00	89.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.34 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.35 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	395.746,07	402.623,53	402.623,53
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	395.746,07		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	395.746,07	402.623,53	402.623,53
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	395.746,07		

4.2.1.36 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.400.000,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.400.000,00		

4.2.1.37 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 7	previsione di competenza	1.645.000,00	1.645.000,00	1.645.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.006.733,02		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.645.000,00	1.645.000,00	1.645.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.006.733,02		

4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Con deliberazione di Giunta Comunale nr. 109 del 30/08/2022 è stato individuato il Gruppo di Amministrazione Pubblica del Comune di Inveruno e il perimetro di Consolidamento ai fini del bilancio consolidato 2021, riepilogato nella tabella che segue:

Ragione Sociale partecipata	Descrizione sintetica dell'attività svolta	% di partecipazione al 31/12/2021	Tipologia di partecipazione (diretta/indiretta)
EURO.PA SERVICE Srl	Pulizia immobili comunali ed ERP	4,76%	diretta
AZIENDA TRASPORTI SCOLASTICI SRL	Trasporto terrestre passeggeri	7,89%	diretta
CONSORZIO COMUNE DEI NAVIGLI	Raccolta e smaltimento rifiuti	4,76%	diretta
CAP HOLDING SPA	Raccolta, trattamento e fornitura d'acqua	0,235%	diretta
AZIENDA SOCIALE – AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	Gestione di servizi alla persona in qualità di ente strumentale	12,70%	diretta
PER LEGGERE BIBLIOTECA SUD OVEST MILANO – FONDAZIONE IN PARTECIPAZIONE	Acquisto libri e prestito interbibliotecario	1,54%	diretta
AMIACQUE SRL (INDIRETTA CAP HOLDING)	Gestione del ciclo integrato dell'acqua, progettazione, realizzazione e gestione dei relativi impianti	0,235%	Indiretta
PAVIA ACQUE SCARL (INDIRETTA CAP HOLDING)	Promuove il consumo di mediante sensibilizzazione mirata a diffondere comportamenti virtuosi per tutelare la risorsa idrica	0,235%	indiretta
ROCCA BRIVIO SFORZA (INDIRETTA CAP HOLDING) <u>IN LIQUIDAZIONE</u>	Nessuna attività - sono in corso procedure di liquidazione volontaria o di scioglimento	0,235%	indiretta

4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è così composto:

ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	0,00	0,00	0,00

SPESA	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	0,00	0,00	0,00

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010) come segue:

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI INVERUNO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00
Totale	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00



Il referente del programma
TIBERIO PIETRO

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI INVERUNO**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opere	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Anzietà di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo esecuz. approvata	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'adempimento dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale approntamento lavori (3)	Cassa per lo stato l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è affidamento diretto per la natura della realizzazione (4)	Stato di realizzazione a 31/12/2023 art. 1 c.2 lett.a) D.M. 43/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo infrastrutturale dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Condizione di stato di realizzazione per la realizzazione di altre opere pubbliche (5)	Verifica coerenza dimensionale (6)	Verifica per la natura pubblica, finalità sociale ed utilità pubblica dell'opera in base al regolamento	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	---	-------------------------------	---	--------------------------------	--	--------------------	--------------------------------------	---	---	---	--	----------------------------------	--	------------------------------------	---	---------------------------------



Il referente del programma
TIBERTI PIETRO

Note:
 (1) Codice di CUP dei progetti di investimento sul quale l'opera incompiuta deriva, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2015.
 (2) Importo riferito all'ultima esecuz. approvata.
 (3) Percentuale di avvio lavori riferita al piano approvato.
 (4) In caso di Cassa e titoli di corrispettivo o di vendita l'importo deve essere riportato anche in caso di opere del programma di cui alla scheda B.
 (5) In caso di Cassa e titoli di corrispettivo o di vendita l'importo deve essere riportato anche in caso di opere del programma di cui alla scheda B.
 (6) Si intende dichiarata l'inesistenza dell'intervento pubblico al completamento di cui alla Tabella B.4/Opera.
 (7) Si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari Determinazioni approvate di interesse.
 (8) Si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza già riportare i necessari Determinazioni approvate di interesse.

Tabella B.1
 a) In caso di Cassa e titoli di corrispettivo o di vendita l'importo deve essere riportato anche in caso di opere del programma di cui alla scheda B.
 b) Si intende dichiarata l'inesistenza dell'intervento pubblico al completamento di cui alla Tabella B.4/Opera.
 c) Si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari Determinazioni approvate di interesse.
 d) Si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza già riportare i necessari Determinazioni approvate di interesse.

Tabella B.2
 a) In caso di Cassa e titoli di corrispettivo o di vendita l'importo deve essere riportato anche in caso di opere del programma di cui alla scheda B.
 b) Si intende dichiarata l'inesistenza dell'intervento pubblico al completamento di cui alla Tabella B.4/Opera.
 c) Si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari Determinazioni approvate di interesse.
 d) Si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza già riportare i necessari Determinazioni approvate di interesse.

Tabella B.3
 a) In caso di Cassa e titoli di corrispettivo o di vendita l'importo deve essere riportato anche in caso di opere del programma di cui alla scheda B.
 b) Si intende dichiarata l'inesistenza dell'intervento pubblico al completamento di cui alla Tabella B.4/Opera.
 c) Si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari Determinazioni approvate di interesse.
 d) Si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza già riportare i necessari Determinazioni approvate di interesse.

Tabella B.4
 a) In caso di Cassa e titoli di corrispettivo o di vendita l'importo deve essere riportato anche in caso di opere del programma di cui alla scheda B.
 b) Si intende dichiarata l'inesistenza dell'intervento pubblico al completamento di cui alla Tabella B.4/Opera.
 c) Si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari Determinazioni approvate di interesse.
 d) Si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza già riportare i necessari Determinazioni approvate di interesse.

Tabella B.5
 a) In caso di Cassa e titoli di corrispettivo o di vendita l'importo deve essere riportato anche in caso di opere del programma di cui alla scheda B.
 b) Si intende dichiarata l'inesistenza dell'intervento pubblico al completamento di cui alla Tabella B.4/Opera.
 c) Si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari Determinazioni approvate di interesse.
 d) Si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza già riportare i necessari Determinazioni approvate di interesse.

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI INVERUNO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione CORRICE NUTS	Cessione o trasferimento immobiliare a titolo corrispettivo art. 21 comma 1 o art. 181 comma 1 (Tabella C.1)	Cessione in diritto di godimento, o titolo di usufrutto art. 21 comma 2 (Tabella C.2)	Altrimenti per il finanziamento di opere pubbliche art. 3 DL 201/2008 art. 48.3 (Tabella C.3)	Gli immobili in programma di alienazione di cui art. 27 DL 201/2008 art. 1, comma 1 lett. a) art. 28 DL 201/2008 art. 1, comma 1 (Tabella C.4)	Tipo di disponibilità in possesso dell'Amministrazione incompiuta di cui alla Tabella C.4	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Seguito anni	Totale anno	Attualità necessaria



Il referente del programma
TIBERTI PIETRO

Note:
 (1) Codice univoco immobile - ex numero immobile - di amministrazione - prima annualità del primo programma sul quale l'immobile è stato iscritto - progressivo di 5 cifre.
 (2) Riferimento CUP dell'intervento sul quale il CUP opera incompiuta è riferito.
 (3) Se determinata da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP.
 (4) Riferimento l'operazione con la quale l'immobile è stato acquistato, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (spettro parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
 1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2
 1. no
 2. si, con termine
 3. si, in diritto di godimento, a titolo di usufrutto, in cui l'alienazione sia strumentale e finalizzata a ottenere all'importo da alienare il canone.

Tabella C.3
 1. no
 2. si, con valorizzazione
 3. si, con alienazione

Tabella C.4
 1. cessione della utilità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della utilità dell'opera a soggetto privato a fini sociali
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 1 art. 21

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI INVERUNO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Assesibiltà dello spazio pubblico di destinazione alla procedura di affidamento	Responsabilità del precedente programma (4)	Lotto Sublotto (5)	Lotto (6)	Codice Isola			Localizzazione (codice VNA)	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Valore degli interventi di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 (9)	Stima complessiva (9)	Stima complessiva (9)	Aspetto di capitale		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (Tabella D.1) o modifica di quantità programma (Tabella D.2) o modifica di natura programma (Tabella D.3)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in accantonamento	Importo complessivo (9)				Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
101.0007010 5202300004	04	F70E2200000001	2023	TIBERTI PIETRO	NO	NO	03	013	113	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	REALIZZAZIONE DI TENNISOSTRUTTURA CAMPO FIERA	PRELITA MEDIA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00		0,00					
101.0007010 5202300003	3	F70E2200000001	2023	TIBERTI PIETRO	NO	NO	03	013	113	ITC4C	RIABILITAZIONE	RIABILITAZIONE DEL CORTILE DEL TORCIBO	PRELITA MEDIA	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00		0,00					
101.0007010 5202300001	1	F70E2200000001	2023	TIBERTI PIETRO	NO	NO	03	013	113	ITC4C	MANUTENZIONE	MANUTENZIONE E SOCIALI SPAZII SOCIALI	PRELITA MASSIMA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00		0,00					
101.0007010 5202300002	2	F70E2200000001	2023	TIBERTI PIETRO	NO	NO	03	013	113	ITC4C	MANUTENZIONE	MANUTENZIONE E SOCIALI SPAZII SOCIALI	PRELITA MASSIMA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00		0,00					

Il referente del programma
TIBERTI PIETRO



**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI INVERUNO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
TIBERTI PIETRO



Nota:
(1) Breve descrizione del motivo

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI INVERUNO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finanziaria (Tabella E.1)	Livello di priorità	Confermato Urbanistico	Verifica vincoli ambientali	Stato di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice ALSA	denominazione	
L0144987013022300001	F7402200241001	RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA DI FURATO	TIBERTI PIETRO	200.000,00	200.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO ESECUTIVO			
L0144987013022300002	F74022002551001	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E SOSTITUZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PALLERBA DELLA SCUOLA DI FURATO	TIBERTI PIETRO	200.000,00	200.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO ESECUTIVO			
L0144987013022300003	F7502200080001	RIQUALIFICAZIONE DEL CORTILE DEL TORCICO	TIBERTI PIETRO	150.000,00	150.000,00	CPL - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO			
L0144987013022300004	F7502200130001	REALIZZAZIONE DI TENSORETTURA CAMPO FIERA	TIBERTI PIETRO	300.000,00	300.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DEPOSITATO	14771609	CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA CUC DI RESO	



referente del programma
TIBERTI PIETRO

5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'ultima programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con Deliberazione di Giunta comunale nr.114 del 12/09/2022 avente ad oggetto " AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE (PTFP) 2022/2024 E DELLA DOTAZIONE ORGANICA."

DI SEGUITO SI RIPORTA SCHEMATICAMENTE LE RISULTANZE PIU' SIGNIFICATIVE:

Allegato C) alla deliberazione G.C. n. 114 in data 12/09/2022

ANNO 2022

Previsione assunzione	Categoria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progressione di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro
N. 2	C	Agente di Polizia Locale – P.L.	T.P.	X	X				
N. 1	B3	Collaboratore Amministrativo/contabile – Affari Generali	T.P.	X	X				
		(in sostituzione del C)							
N. 1	C	Istruttore Amministrativo/ Contabile - Finanze e Pers.	T.P. o P.T.	X	X				

ANNO 2023

Previsione assunzione	Categoria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progressione di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro
N.1	C	Istruttore Amministrativo/ Contabile- Polizia Locale	T.P. o P.T.	X	X				
		(dal 01.02.2023 in sostituzione del B3)							

ANNO 2024

Previsione assunzione	Categoria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione				
				Graduatoria Concorso	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progressione di carriera / verticale	Stabilizzazione

5.3 Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi

Il D.Lgs. 56/2017 effettua delle correzioni al nuovo codice dei contratti pubblici. L'obbligo previsto dal nuovo codice dei contratti pubblici di approvare un programma biennale per le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro si attiverà dal triennio 2021-2023 (comma 424). Per quanto riguarda i contratti sotto la soglia dei 40.000 euro, il D.Lgs. 56/2017, art. 36 comma 2 lett. a), in vigore dal 20 maggio 2017, prevede che l'affidamento diretto possa essere effettuato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. Novità sono anche previste per quanto riguarda gli affidamenti che vanno da 40.000 a 150.000 euro, da 150.000 ad 1.000.000 e oltre 1.000.000 di euro. Nei prossimi paragrafi verranno dettagliate le varie soglie.

5.3.1 Acquisti superiori a 40.000 fino a 150.000 di euro

Per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture; di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

Per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

SCHEDA 4: PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL BIENNIO 2021/2023 PREVISTO DALL'ART. 21 DEL D.LGS N. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici"

Tipologia Servizi e Forniture	Descrizione del contratto	Responsabile del Procedimento (Cognome Nome)	Importo contrattuale presunto 2023	Importo contrattuale presunto 2024	Note	Fonte di finanziamento
S	Servizio di consulenza GSE finalizzata al contributo per il Polo Scolastico	Tiberti Pietro	90.000,00		Annualità di avvio procedura 2023	Stanzamenti di bilancio/altro
S	Servizio di redazione variante urbanistica PGT	Tiberti Pietro	90.000,00		Annualità di avvio procedura 2023	Stanzamenti di bilancio/altro

5.3.2 Acquisti superiori a 150.000 fino a 1.000.000 di euro

Per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

Tipologia Servizi e Forniture	Descrizione del contratto	Responsabile del Procedimento (Cognome Nome)	Importo contrattuale presunto 2023	Importo contrattuale presunto 2024	Note	Fonte di finanziamento
S	Concessione servizio Ristorazione Scolastica	Tortorelli Angela	293.280,00	293.280,00	Annualità di avvio procedura 2021	Stanzamenti di bilancio/altro
F	Fornitura arredi nuovo plesso scolastico	Tortorelli Angela	650.000,00			Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
S	Concessione servizio efficientamento pubblica illuminazione	Tiberti Pietro	278.645,52	278.645,52	Annualità di avvio procedura 2022	Stanzamenti di bilancio/altro
F	Fornitura Energia Elettrica per immobili comunali	Tiberti Pietro	200.000,00	200.000,00	Annualità di avvio procedura 2023	Stanzamenti di bilancio/altro
F	Fornitura Gas per immobili comunali	Tiberti Pietro	160.000,00	160.000,00	Annualità di avvio procedura 2023	Stanzamenti di bilancio/altro